



**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

STATO PATRIMONIALE : ATTIVO

		31-dic-23		31-dic-22	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	Immobilizzazioni immateriali				
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.774.761		2.121.130	
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
B.I.5	Avviamento	55.110		66.133	
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	159.542		91.950	
B.I.7	Altre	2.006.537		1.926.843	
	Totale immobilizzazioni immateriali		3.995.950		4.206.056
B.II	Immobilizzazioni materiali				
B.II.1	Terreni e fabbricati	134.474		134.474	
B.II.2	Impianti e macchinario	8.240		9.607	
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	49.570.599		37.068.563	
B.II.4	Altri beni materiali	202.333		135.905	
	Totale immobilizzazioni materiali		49.915.646		37.348.549
B.III	Immobilizzazioni finanziarie				
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	37.854.530		37.854.530	
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	0		0	
B.III.2.d	Crediti verso altri	18.115		46.865	
	(esigibili entro l'esercizio)	0		25.003	
	(esigibili oltre l'esercizio)	18.115		21.862	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		37.872.645		37.901.395
	Totale immobilizzazioni		91.784.241		79.456.000
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	Rimanenze				
C.I.4	Prodotti finiti e merci	20.400.910		17.205.538	
	Totale rimanenze		20.400.910		17.205.538
C.II	Crediti				
C.II.1	Crediti verso clienti	44.367.418		43.492.334	
C.II.2	Crediti verso imprese controllate	8.497.393		10.092.228	
C.II.4	Crediti verso controllanti	0		0	
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	325.256		3.457.422	
C.II.5 bis)	Crediti tributari	5.389.272		6.087.326	
	(esigibili entro l'esercizio)	5.365.272		5.959.327	
	(esigibili oltre l'esercizio)	24.000		127.999	
C.II.5 ter)	Imposte anticipate	7.763.087		6.875.195	
C.II.5 quat)	Crediti verso altri	200.845		235.569	
	Totale crediti		66.543.271		70.240.074
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
C.III 7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.166.199	4.166.199	32.732.968	32.732.968
C.IV	Disponibilità liquide				
C.IV.1	Depositi bancarie e postali	393.465		4.238	
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	259		119	
	Totale disponibilità liquide		393.724		4.357
	Totale attivo circolante		91.504.104		120.182.937
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
D.II	Altri ratei e risconti attivi	433.882		518.772	
	Totale ratei e risconti attivi		433.882		518.772
	TOTALE ATTIVO		183.722.227		200.157.709

Silvio C. varol



**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

STATO PATRIMONIALE : PASSIVO

		31-dic-23		31-dic-22	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
A	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Capitale		18.147.300		18.147.300
A.IV	Riserva legale		3.629.460		3.629.460
A.VI	Altre riserve				
	<i>Futuro Aumento di Capitale</i>		1.379.650		1.379.650
	<i>Avanzo di fusione</i>		1.252.922		1.252.922
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		70.391.455		69.530.223
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		6.583.018		1.722.466
	Totale patrimonio netto		101.383.805		95.662.021
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.2	Fondo per imposte, anche differite		0		0
B.3	Altri fondi		13.142.260		10.897.646
	Totale fondi per rischi e oneri		13.142.260		10.897.646
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.372.840		1.277.863
D	DEBITI				
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
D.4	Debiti verso banche		81		0
D.5	Debiti verso altri finanziatori		0		0
	(pagabili entro l'esercizio successivo)		0		0
	(pagabili oltre l'esercizio successivo)		0		0
D.7	Debiti verso fornitori		9.605.202		9.981.406
D.9	Debiti verso imprese controllate		188.243		25.243.880
D.11	Debiti verso imprese controllanti		767.242		7.858.180
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		50.316.556		41.125.852
D.12	Debiti tributari		495.952		556.069
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.487.427		1.443.443
D.14	Altri debiti		4.825.367		4.343.659
	Totale debiti		67.686.070		90.552.489
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.II	Altri ratei e risconti passivi		137.252		1.767.690
	Totale ratei e risconti passivi		137.252		1.767.690
	TOTALE PASSIVO		183.722.227		200.157.709

0

Silvio C. Varol

CONTO ECONOMICO

		ANNO 2023		ANNO 2022	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		118.770.970		117.742.397
A.2	Variazioni delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
A.5	Altri ricavi e proventi				
A.5b	Ricavi e proventi diversi		14.864.182		15.788.926
	Totale valore della produzione		133.635.152		133.531.323
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		67.802.724		68.117.294
B.7	Costi per servizi		24.985.584		23.604.608
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		950.752		943.311
B.9	Costi per il personale				
B.9.a	Salari e stipendi	15.276.828		14.710.057	
B.9.b	Oneri sociali	4.643.415		4.429.896	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	950.056		1.045.321	
B.9.e	Altri costi per il personale	1.004.161	21.874.460	75.145	20.260.419
B.10	Ammortamenti e svalutazioni				
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	749.448		501.555	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.750.763		14.445.395	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	843.010	16.343.221	508.075	15.455.025
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		(3.195.372)		(3.112.211)
B.12	Accantonamenti per rischi		1.674.473		5.432.068
B.13	Altri accantonamenti		0		0
B.14	Oneri diversi di gestione		804.802		662.890
	Totale costi della produzione		131.240.644		131.363.404
	Differenza tra valore e costi della produzione		2.394.508		2.167.919
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	Proventi da partecipazioni		4.303.908		0
C.15.a.	in imprese controllate e collegate	4.303.908		0	
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1	Da imprese controllate e consociate	148.936		200.500	
C.16.d.2	Da imprese controllanti	0		0	
C.16.d.4	Da altre imprese	608.430	757.366	284.368	484.868
C.17	Interessi e altri oneri finanziari				
C.17.b	Verso imprese controllate e consociate	318.545		408.538	
C.17.c	Verso imprese controllanti	0		0	
C.17.d	Verso altri	167	(318.712)	10.470	(419.008)
C.17 bis)	Utili e perdite su cambi				
	Totale proventi e oneri finanziari		4.742.562		65.860
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.18	Rivalutazioni	0	0	0	0
D.19	Svalutazioni di partecipazioni	0		0	
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
	Risultato prima delle imposte		7.137.070		2.233.779
F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio		(554.052)		(511.313)
	Imposte correnti		(1.432.887)		(1.508.573)
	Imposte relative ad anni precedenti		(9.056)		(163.994)
	Imposte differite		887.891		1.161.254
F.23	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		6.583.018		1.722.466

Silvio C. varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 dicembre 2023

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 bis comma 1 C.C..

Non sono intervenute speciali ragioni che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 C.C..

Le voci di bilancio che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e nel conto economico sono commentate nella parte apposita della presente Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando rilevanti, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, mentre non sono stati contabilizzati ricavi non certi alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato prevista dall'Art. 27 commi 3 e 4 del D. Lgs 127/1991, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto il bilancio consolidato della società controllante Fresenius SE & Co. KGaA, con sede in Bad Homburg (Germania), sarà depositato in lingua inglese presso il Registro delle Imprese di Cremona. Si precisa che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Fresenius Medical Care AG. e pertanto nella Nota Integrativa è allegato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio di tale società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa è redatta in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulato, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: ammortizzati in 5 anni;
- diritti di concessione ed altri diritti: ammortizzati in 3 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni;
- avviamento: ammortizzato sulla base della vita utile stimata, che per l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Gambro è determinata in 18 anni;
- migliorie su beni di terzi: ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Come indicato sopra, l'avviamento è sistematicamente ammortizzato in un periodo di 18 anni, che viene ritenuto rappresentativo della sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi.

Con riferimento invece alle migliorie su beni di terzi, si precisa che il metodo di ammortamento adottato è compatibile con il criterio del minore fra la durata del contratto sottostante e la presunta utilità futura del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o produzione comprensivo degli oneri accessori.

Precisiamo che non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 od in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis C.C..

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base d'aliquote coincidenti con quelle previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, esposte di seguito nei commenti alla voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", ridotti al 50%, in considerazione del loro minore utilizzo, per i beni acquisiti nell'esercizio poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Relativamente alla categoria delle attrezzature e macchine per dialisi presso terzi, l'aliquota d'ammortamento applicata è invece superiore a quella prevista dalla normativa fiscale (12,5%) sulla base di considerazioni effettuate circa la maggior obsolescenza, da cui deriva una riduzione della vita utile per tali beni, stimata in media da quattro a sei anni.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati, se di natura straordinaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di possibili perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso (determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione) e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. La svalutazione operata non è

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono stati rilevati indicatori di possibile perdita durevole di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali che richiedessero la necessità di procedere alla stima del valore recuperabile delle stesse.

Leasing finanziario

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

La Società contabilizza le operazioni di leasing secondo il "metodo patrimoniale" in base all'interpretazione prevalente della normativa civilistica in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza alcuna iscrizione nello stato patrimoniale, ad eccezione del risconto del canone anticipato.

Gli effetti sul bilancio derivanti da una contabilizzazione secondo il "metodo finanziario", che prevede l'iscrizione dei beni in leasing, sottoforma di diritto d'uso, nell'attivo di bilancio al momento della stipula del contratto di leasing in contropartita del relativo debito verso la società di leasing, nonché l'imputazione a conto economico di ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari impliciti nelle rate di leasing in luogo di queste ultime, non sono significativi al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro ricevimento, cioè nell'esercizio in cui vi è la delibera di distribuzione da parte dell'organo competente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Nell'esercizio in esame non sono state ravvisate perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori), determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Per materiali obsoleti e di lento rigiro è stato calcolato un adeguato fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione del loro valore.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Fresenius SE & Co. KGaA ed è anche "pooler" del sistema di cash pooling nazionale con le proprie controllate. Per effetto di tale programma, giornalmente il saldo delle disponibilità liquide intrattenute presso gli istituti bancari viene girocontato nei conti corrente comuni (pool accounts). I prelievi effettuati dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling della Società verso la controllante sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti di cash pooling di Fresenius Medical Care Italia S.p.A., verso la controllante, sono iscritti rispettivamente tra i "Debiti verso società controllanti".

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo non sussistendo rischi di irrecuperabilità e/o di restrizione alla disponibilità dei fondi.

Le disponibilità liquide in valuta diversa dall'Euro sono valutate al cambio puntuale in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Misurano proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo di natura determinata o di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non era determinabile la data di sopravvenienza o l'esatto importo.

Silvio C. Vaxol

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza economica e non si è proceduto alla costituzione di fondi per rischi generici e/o privi di giustificazione economica.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

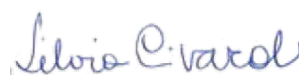
Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare entro una data certa ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.



**BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA**

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti tributari".



BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come prescritto dal principio contabile OIC 25.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo e quindi esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Operazioni, attività e passività in valuta diversa dall'Euro

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio, come prescritto dal principio contabile OIC 26, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove necessario in applicazione a tale ultimo principio. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di servizio che le società del gruppo hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso.

Non sono state intrattenute operazioni con altre controparti correlate regolate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Silvio C. Vacol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2023 e 2022 rispettivamente ad Euro 3.995.950 ed Euro 4.206.056; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA**

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31-dic-22	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-dic-23	Saldo al 31-dic-22	Ammort. d'esercizio	Utilizzi fondo	Saldo al 31-dic-23	Immobilizz. immateriali nette al 31-dic-23
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.230.881	23.352		5.254.233	- 3.109.750	- 369.722		- 3.479.472	1.774.761
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.290			497.290	- 497.290	-		- 497.290	-
Aviamento	5.916.407			5.916.407	- 5.850.274	- 11.022		- 5.861.297	55.110
Immobilizzazioni in corso e acconti	91.950	67.592		159.542	-			-	159.542
Altre imm. immateriali	2.209.175	53.412		2.262.587	- 2.037.573	- 93.242		- 2.130.816	131.771
Immobilizzazioni su beni di terzi	6.370.020	394.987		6.765.006	- 4.614.778	- 275.462		- 4.890.240	1.874.766
Totale altre immob. Immateriali	8.579.195	448.399		9.027.593	- 6.652.351	- 368.705		- 7.021.056	2.006.537
TOTALE	20.223.773	539.343	-	20.855.065	- 16.109.666	- 749.448	-	- 16.859.114	3.995.950

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

L'incremento della voce "Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno", pari ad Euro 1.774.761, è principalmente riconducibile al progetto Insite, nuovo sistema gestionale ERP operativo all'interno del sistema informatico SAP.

L'incremento relativo alle altre immobilizzazioni immateriali (Euro 53.412) si riferisce ai costi relativi alle variazioni o ai rinnovi di procedure AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio), già commercializzati.

Gli incrementi alla voce "Immobilizzazioni su beni di terzi" riguardano la realizzazione di una Sala Dialisi temporanea e la ristrutturazione completa del Centro Dialisi del Presidio Ospedaliero Martini di Torino.

La voce "Avviamento", iscritta a bilancio per un valore netto di Euro 55.110 al 31 dicembre 2023, è originata dalla seguente operazione:

- acquisto del ramo d'azienda della società Gambro S.p.A, avvenuto il 27 dicembre 2011, che ha generato l'emersione di un avviamento intrinseco dell'azienda acquisita pari ad Euro 198.296; tale avviamento, la cui vita utile è stata stimata in 18 anni, è stato assoggettato ad un ammortamento annuale di Euro 11.022 (valore netto contabile al 31/12/2022: Euro 66.133)

Si segnala inoltre che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2023 e 2022 rispettivamente ad Euro 49.915.647 ed a Euro 37.348.549; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
Immobilizz. materiali	Saldo al 31/12/2022	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Ammortamenti d'esercizio	Utilizzi d'esercizio	Saldo al 31/12/2023	Immobilizz. materiali nette al 31/12/2023
Terreni e fabbricati:									
- terreni	134.474			134.474	-	-	-	-	134.474
- fabbricati ad uso commerciale	-			-	0	-		0	0
	134.474	-	-	134.474	0	-	-	0	134.474
Impianti e macchinario:									
- impianti generici	173.176			173.176	- 163.569	- 1.367		- 164.936	8.240
- macchinario	28.831	-		28.831	- 28.831	-		- 28.831	0
	202.007	-	-	202.007	- 192.400	- 1.367	-	- 193.767	8.240
Attrezzature:	1.503.933	76.369	- 27.056	1.553.247	- 1.413.199	- 39.697	20.797	- 1.432.099	121.148
attrezzature specifiche c/o terzi	117.158.739	27.226.548	- 9.751.895	134.633.392	- 80.180.910	- 14.635.406	9.632.376	- 85.183.940	49.449.451
cespiti c/o terzi	110.885		-	110.885	- 110.884	- 1	-	- 110.885	0
	118.773.557	27.302.917	- 9.778.951	136.297.524	- 81.704.994	- 14.675.104	9.653.174	- 86.726.925	49.570.599
Altri beni:									
- automezzi	40.346	31.801	- 29.676	42.471	- 40.346	- 3.673	29.676	- 14.343	28.128
- macchine ufficio elettroniche	2.809.371	109.963	- 29.329	2.890.005	- 2.682.860	- 66.956	28.286	- 2.721.531	168.475
- mobili e macchine ufficio	604.802			604.802	- 595.409	- 3.663		- 599.072	5.730
macchine c/o terzi	51.708			51.708	- 51.708			- 51.708	-
	3.506.227	141.764	- 59.005	3.588.986	- 3.370.323	- 74.292	57.962	- 3.386.653	202.333
TOTALE	122.616.266	27.444.681	- 9.837.956	140.222.991	- 85.267.717	- 14.750.763	9.711.135	- 90.307.345	49.915.646

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

In conseguenza dei criteri di valutazione applicati già descritti nei paragrafi precedenti, gli ammortamenti cumulati delle attrezzature specifiche presso terzi, in sostanza apparecchiature per dialisi date in comodato d'uso, service o noleggio a clienti sia pubblici che privati, includono maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli ammessi in deduzione secondo la normativa fiscale per complessivi Euro 14.893.468 (Euro 13.731.767 al 31 dicembre 2022); tali maggiori ammortamenti sono stati correttamente ripresi a tassazione nei diversi esercizi, generando imposte anticipate per complessivi Euro 3.574.432 al 31 dicembre 2023.

Gli investimenti più significativi dell'esercizio riguardano le attrezzature specifiche presso terzi, principalmente composte da apparecchiature e attrezzature per trattamenti dialitici, per Euro, 27.226.548 in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 7.230.812 al 31 dicembre 2022) coerentemente con le nuove installazioni avvenute nel periodo.

Al 31 dicembre 2023, come già alla fine dell'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad Euro 14.750.763 (Euro 13.614.282 al 31 dicembre 2022).

Il decremento dell'esercizio nella voce "attrezzature specifiche c/o terzi", sostanzialmente coperto dall'utilizzo del relativo fondo ammortamento, è riconducibile principalmente a rottamazioni di apparecchiature obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il valore di iscrizione delle partecipazioni in imprese controllate ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 37.854.530 e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2022. Di seguito è riportato il prospetto di dettaglio delle partecipazioni e dei dati relativi alle società partecipate:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE /(PERDITA) ESERCIZIO	% POSSESSO	VALORE IN BILANCIO
Sis-Ter S.p.A.	Via Crema, 8 Palazzo Pignano (CR)	1.290.000	56.468.008	11.331.762	100	1.291.142
Nephrocare S.p.A	Via Ponte Tappia, 47 – Napoli	420.824	24.570.378	641.854	100	36.563.388

I dati di bilancio sopra forniti si riferiscono ai progetti del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvati dagli organi amministrativi delle società Sis-Ter S.p.A. e Nephrocare S.p.A., la cui approvazione da parte dei soci avverrà durante le rispettive Assemblee previste in prima convocazione per il mese di aprile 2024.

Il maggior valore di carico della partecipazione in Nephrocare S.p.A. rispetto al patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2023 trova giustificazione nell'avviamento pagato all'atto dell'acquisto; tale avviamento è considerato recuperabile tenuto conto delle prospettive di redditività futura della società e delle sue controllate. A tale proposito gli Amministratori della Società hanno effettuato un'analisi della recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione, senza rilevare perdite durevoli di valore.

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 18.115 (Euro 46.865 al 31 dicembre 2022) e sono da considerarsi interamente esigibili oltre l'esercizio. L'importo esigibile oltre l'esercizio è costituito da depositi cauzionali infruttiferi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo di seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

	31/12/2023 (a)	31/12/2022 (a)	Variazione c=(a)-(b)
Attivo circolante	91.504.104	120.182.937	(28.678.833)
Ratei e risconti attivi	433.882	518.772	(84.890)
Attività correnti	91.937.986	120.701.709	(28.763.723)
Debiti	(67.686.070)	(90.552.489)	22.866.419
Ratei e risconti passivi	(137.252)	(1.767.690)	1.630.438
Passività correnti	(67.823.322)	(92.320.179)	24.496.857
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	24.114.664	28.381.530	(4.266.866)

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023	31/12/2022
Merci	20.723.114	17.501.549
Fondo svalutazione merci	-322.204	-296.011
	20.400.910	17.205.538

Le giacenze di merci sono in prevalenza rappresentate da macchine per l'emodialisi e da filtri ed altri prodotti finiti destinati ad un utilizzo dialitico.

Rispetto all'esercizio precedente non è stato effettuato alcun cambiamento nel criterio di calcolo del fondo svalutazione magazzino, che tiene conto di un'analisi di prodotti a lento rigiro, di prossima scadenza, obsoleti e del relativo valore netto di realizzo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente alla categoria macchine per emodialisi delle quali ci si è approvvigionati nel corso dell'esercizio per far fronte tempestivamente al fabbisogno delle principali gare.

Il fondo iscritto è ritenuto congruo in relazione alla composizione delle giacenze al 31 dicembre 2023.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti terzi sono così composti:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023	31/12/2022
Clienti e fatture da emettere	55.385.192	55.730.625
Ricevute bancarie	370.165	394.071
Subtotale	55.755.357	56.124.696
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	-11.387.939	-12.632.362
	44.367.418	43.492.334

I giorni medi di incasso presentano un leggero miglioramento rispetto al 2022: 147 giorni contro i 148 del 2022.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità dei crediti verso clienti è analizzabile come segue:

	Saldo al 31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	Scioglimento	Saldo al 31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	5.314.841	240.000	(1.724.912)	0	3.829.929
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.317.520	603.010	(362.520)	0	7.558.010
	12.632.362	843.010	(2.087.432)	0	11.387.939

Lo scioglimento del fondo si verifica al venire meno delle condizioni che avevano richiesto una svalutazione negli esercizi precedenti.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

La Società, così come negli esercizi precedenti, ha calcolato gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei crediti emettendo fatture per interessi di mora ed accantonando contestualmente il medesimo importo nell'apposito fondo tassato ritenendo tal credito di dubbio realizzo.

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

Crediti verso imprese controllate

Ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 8.497.393 (Euro 10.092.228 al 31 dicembre 2022) e sono di seguito dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022
Controllanti		
FMC AG & Co KGaA	0	0
Totale Crediti verso Controllanti	0	0
Controllate	31/12/2023	31/12/2022
SIS-TER S.P.A	74.475	222.487
CERLAB S.r.l.	0	325.909
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	46.369	155.946
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.	0	169.375
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.r.l.	137.566	180.697
NEPHROCARE S.p.A.	7.355.882	7.589.034
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.r.l.	200.043	219.658
EURO 2000 S.r.l.	179.269	204.582
NEPHRONET S.r.l.	0	167.888
ONLY DIALYSIS S.r.l.	140.111	145.162
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.	147.828	232.335
CENTRO DIALISI GUIDONIA S.r.l.	0	261.176
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.	215.849	217.977
Totale Crediti verso Controllate	8.497.393	10.092.228

I crediti sono principalmente originati da transazioni commerciali connesse alla vendita di macchine per la dialisi e disposables alle società controllate.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 325.256 (Euro 3.457.422 al 31 dicembre 2022).

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Si dettagliano di seguito i crediti verso le società appartenenti al Gruppo Fresenius e si precisa che si riferiscono interamente a crediti originati da transazioni commerciali regolate a normali valori di mercato.

<i>Società sottoposte al controllo delle controllanti</i>	31/12/2023	31/12/2022
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	15.528	3.078.733
FRESENIUS MEDICAL CARE ESPANA	11.411	0
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE SA	0	95.025
UNICYTE S.r.l.	29.249	47.253
Fresenius Digital Technology GmbH	242.240	221.785
FRESENIUS MEDICAL CARE NEPHROLOGICA GmbH	26.204	14.627
FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.	624	0
Totale	325.256	3.457.422

I crediti verso Fresenius Digital Technology GmbH si riferiscono al riaddebito di costi relativi ai dipartimenti inclusi nel Service Level Agreement.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

Crediti tributari

Ammontano ad Euro 5.389.272 (Euro 6.087.32 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per Euro 5.203.404 al credito IVA maturato nell'esercizio (Euro 5.173.448 al 31 dicembre 2022), per Euro 88.000 al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali (di cui Euro 24.000 da considerare esigibile oltre l'esercizio successivo), e per Euro 97.868 ai maggiori acconti per imposte versati (Euro 655.212 al 31 dicembre 2022).

Imposte anticipate

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

Ammontano ad Euro 7.763.087 (Euro 6.875.195 al 31 dicembre 2022) e si originano dalle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile.

Tali differenze, ritenute recuperabili sulla base degli utili futuri attesi, determineranno variazioni in diminuzione del reddito imponibile nelle dichiarazioni dei redditi dei futuri periodi d'imposta.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo relativo alla rilevazione delle imposte anticipate:

31-dic-23			31-dic-22		
Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Imposte	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Imposte

Imposte anticipate:

Svalutazione dei crediti (FSC tassato)	2.206.530	24,00%	529.566	2.217.317	24,00%	532.155
Fondo svalutazione magazzino dal 2008	322.204	24,00%	77.329	346.628	24,00%	83.191
Amm.ti tassati relativi ad attrezzature specifiche c/o terzi dal 2008	14.893.468	24,00%	3.574.431	13.731.767	24,00%	3.295.623
Fondo garanzia macchine	128.455	27,90%	35.839	108.782	27,90%	30.350
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia (FISC)	158.699	27,90%	44.277	158.699	27,90%	44.277
Fondo per rischi e oneri	12.550.698	27,90%	3.501.645	10.356.988	27,90%	2.889.599

Totale	30.260.055		7.763.087	26.920.181		6.875.195
---------------	-------------------	--	------------------	-------------------	--	------------------

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state calcolate all'aliquota IRES del 24% ed eventuale IRAP del 3,90%, aliquote che, sulla base della attuale normativa, saranno in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'incremento delle imposte anticipate nette rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla maggior base di conteggio rappresentata dal fondo per rischi ed oneri.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 200.845 al 31 dicembre 2023 (Euro 235.569 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a:

	31/12/2023	31/12/2022
Altri crediti diversi	0	0
Anticipi a fornitori	200.845	235.569
	200.845	235.569

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto, ad essi non sono state applicate rettifiche di valore.

Si precisa inoltre che, in base alle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

PROSPETTO DEI CREDITI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2023
Italia	66.232.611
CEE	295.383
Extra-CEE	15.276
Crediti Totali	66.543.271

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.166.199 (Euro 32.732.968 al 31 dicembre 2022) e sono originati dai rapporti di gestione accentrata della tesoreria in essere con società appartenenti al Gruppo Fresenius.

Tali rapporti, aventi natura finanziaria, sono da ricondursi al sistema di "cash pooling" che, giornalmente, azzerà i conti correnti bancari della Società a favore di un conto centrale intestato a Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA. Tale sistema permette l'allocazione della liquidità esistente nel gruppo alla posizione più conveniente in termini di minor indebitamento bancario.

Di seguito si presenta la composizione dei saldi attivi relativi ai rapporti di cash pooling:

	31/12/2023	31/12/2022
Controllanti:		
FRESENIUS MEDICAL CARE AG & Co KGaA	4.165.982	14.699.820
Subtotale	4.165.982	14.699.820
Controllate:		
SISTER S.p.A.	217	1.986.256
NEPHROCARE S.p.A.	0	15.133.730
CENTRO EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	0	769.981
CENTRO DIALISI GUIDONIA S.r.l.	0	143.181
Subtotale	217	18.033.148
Totale	4.166.199	32.732.968

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide verso banche sono pari a 393.465 al 31 dicembre 2023 (Euro 4.238 alla fine dell'esercizio precedente), e si riferiscono ad una partita in riconciliazione.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad Euro 259 al 31 dicembre 2023 (Euro 119 alla fine dell'esercizio precedente).

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Per un'analisi delle variazioni dei flussi finanziari rispetto al precedente esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" è analizzabile come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Risconto premi assicurativi	432.030	348.207
Altri risconti attivi	1.852	170.565
	433.881	518.772

Non sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

Patrimonio netto

Ammonta a Euro 101.383.805 al 31 dicembre 2023, rispetto a Euro 95.662.021 al 31 dicembre 2022.

Capitale

Il capitale sociale è interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 18.147.300 ed è suddiviso in n. 3.629.460 azioni ordinarie da Euro 5 nominali cadauna.

Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH, detenendo il 100% del capitale sociale, è unico socio di Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

Riserva legale

Ammonta a Euro 3.629.460 ed ha raggiunto l'importo previsto dalla legge pari al 20% del capitale sociale.

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Riserva versamento Futuro Aumento di Capitale

Ammonta ad Euro 1.379.650 e si riferisce ad un versamento in conto capitale eseguito nel corso dell'anno 2011 dal socio Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH.

Riserva avanzo di fusione

Ammonta ad Euro 1.252.922 e deriva, per Euro 1.026.248, dalla fusione per incorporazione della società Nephrocare Italia S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2000, in conseguenza della differenza fra il patrimonio netto della incorporata (Euro 30.754.201) ed il valore della partecipazione della stessa iscritta in bilancio a tale data (Euro 21.941.464), e per Euro 226.674 dalla fusione per incorporazione della società Kosmed S.r.l. come differenza tra il patrimonio netto della stessa al 31 dicembre 2003 e l'aumento di capitale effettuato.

Utili portati a nuovo

Ammontano ad Euro 70.391.455 al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 69.530.223 dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a Euro 861.232, è dovuto al 50% della destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto negli ultimi due esercizi è riportato nel prospetto esposto qui di seguito:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

(Valori espressi in Euro)

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31-12-2021	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	60.632.574	8.897.649	93.939.555
Distribuzione Dividendi							
Destinazione utile dell'esercizio 2021					8.897.649	(8.897.649)	0
Utile d'esercizio 2022	0	0			0	1.722.466	1.722.466
Saldi al 31-12-2022	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	69.530.223	1.722.466	95.662.021
Distribuzione Dividendi					(861.233)		(861.233)
Destinazione utile dell'esercizio 2022					1.722.466	(1.722.466)	0
Utile d'esercizio 2023	0	0			0	6.583.018	6.583.018
Saldi al 31-12-2023	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	70.391.455	6.583.018	101.383.805

				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	18.147.300				
Riserve di capitale:					
Avanzo di fusione	1.252.922	A, B e C	1.252.922	0	
Contributo c/capitale	1.379.650	A, B e C	1.379.650		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.629.460	A	3.629.460		
Utili portati a nuovo	70.391.455	A, B e C	70.391.455		10.500.000
Totale			76.653.487		10.500.000
Quota non distribuibile			3.629.460		
Residua quota distribuibile			73.024.027		

Legenda: A- Copertura perdite, B- Distribuzione ai soci, C- Aumento di capitale

Le utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti si riferiscono alle distribuzioni di dividendi al socio unico avvenute nel periodo 2020-2022.

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, stimati prudenzialmente sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ammontano ad Euro 13.142.260 al 31 dicembre 2023 (Euro 10.897.646 al 31 dicembre 2022) e sono composti dal fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia, dal fondo garanzia prodotti e dal fondo per altri rischi ed oneri futuri, come di seguito dettagliato.

Altri fondi per rischi ed oneri

Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia

Tale fondo rappresenta la quota d'indennità cumulativamente maturata dagli agenti in relazione all'anzianità dei singoli rapporti a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo all'inizio dell'esercizio	431.876	527.756
Utilizzi		-162.243
Rettifiche	0	0
Accantonamenti	31.231	66.362
Fondo alla fine dell'esercizio	463.107	431.876

La società si avvale complessivamente di n. 4 agenti vendita.

Fondo garanzia prodotti

Risulta costituito a fronte dei prevedibili costi per sostituzioni in garanzia relative ai prodotti commercializzati. Tale fondo, conteggiato al netto della quota riaddebitabile ai fornitori, si è movimentato come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo all'inizio dell'esercizio	108.783	50.065
Utilizzi		
Accantonamenti	19.673	58.718
Fondo alla fine dell'esercizio	128.456	108.783

Fondo altri rischi oneri futuri

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo all'inizio dell'esercizio	10.356.988	5.365.000
Utilizzi	0	-244.548
Scioglimenti	0	-70.452
Accantonamenti	2.193.710	5.306.988
Fondo alla fine dell'esercizio	12.550.698	10.356.988

L'accantonamento pari ad Euro 2.193.710 si riferisce principalmente all'aggiornamento della stima della passività ritenuta probabile con riferimento alla normativa del settore in cui opera la Società. Tale stima potrà essere oggetto di rivisitazione alla luce di futuri chiarimenti e/o informazioni sui criteri di calcolo utilizzati per la sua determinazione, considerando che lo stanziamento è effettuato in ottica prudenziale in quanto gli amministratori ritengono l'importo non dovuto. La quota parte di passività giudicata possibile, in linea con quanto previsto dai corretti principi contabili di riferimento, non ha dato origine ad alcun accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2023	31/12/2022
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.277.863	1.201.195
Utilizzo per risoluzione rapporti	0	-19.351
Utilizzo per anticipazioni	-55.600	0
Accantonamento dell'esercizio	150.577	96.019
Saldo alla fine dell'esercizio	1.372.840	1.277.863

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio è presentato al netto dei trasferimenti effettuati al fondo di tesoreria dell'INPS e/o ai fondi complementari di categoria e altre forme di previdenza complementare.

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo di seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio, ricordando che non vi sono debiti di durata residua superiore ai 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
	(a)	(b)	c=(a)-(b)
Debiti verso banche	81	0	81
Debiti verso fornitori	9.605.202	9.981.406	-376.204
Debiti verso controllate	188.243	25.243.880	-25.055.637
Debiti verso controllante	767.242	7.858.180	-7.090.938
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.316.556	41.125.852	9.190.704
Debiti tributari	495.952	556.069	-60.117
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.487.427	1.443.443	43.984
Altri debiti	4.825.367	4.343.659	481.708
	67.686.070	90.552.489	-22.866.419

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 81 (Euro 0 al 31 dicembre 2022).

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, sono così analizzabili:

	31/12/2023	31/12/2022
Fornitori Italia	7.676.520	8.159.213
Fornitori per fatture da ricevere	1.913.056	1.812.764
Fornitori esteri	15.626	9.429
	9.605.202	9.981.406

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti verso imprese controllanti e controllate

Ammontano al 31 dicembre 2023 rispettivamente ad Euro 767.242 (Euro 7.858.180 al 31 dicembre 2022) ed Euro 188.243 (Euro 25.243.880 al 31 dicembre 2022) e sono così composti:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023		31/12/2022	
	Natura	Altri	Natura	Altri
	Commerciale	Servizi	Commerciale	Servizi
Controllanti:				
FRESENIUS SE	0	1.350	0	350
FMC AG & Co. KGaA	0	765.892	799.491	7.058.339
<i>Subtotale</i>	0	767.242	799.491	7.058.689
Totale		767.242		7.858.180
Controllate:				
NEPHROCARE S.p.A.		64.520	0	4.916
NEPHRONET S.r.l.		0	0	3.569.646
CER.LAB. S.r.l.		0	0	5.433.157
CENTRO DIALISI SS MEDICI S.r.l.		906	0	5.036.926
EURO 2000 S.r.l.		1.294	0	2.634.473
CENTRO ANALISI E DIAGNOSTICA CLINICA S.r.l.		0	0	300.521
CENTRO DIALISI CITTA' DI APRILIA S.r.l.		0	0	2.300.442
ONLY DIALYSIS S.r.l.		769	0	866.636
CENTRO EMODIALISI EMODIAL S.r.l.		1.150	0	596.032
CENTRO EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.		250		0
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.		1.400	0	596.556
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.		1.570	0	3.895.439
SISTER S.p.A.		116.383	0	9.136
<i>Subtotale</i>	0	188.243	0	25.243.880
Totale		188.243		25.243.880

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 rispettivamente ad Euro 50.316.556 ed Euro 41.125.852 e sono così composti:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023		31/12/2022	
	Natura	Natura	Natura	Altri
	Commerciale	Finanziaria	Commerciale	Finanziaria
Consociate:				
FRESENIUS KABI ITALIA S.p.A.	38.285	0	27.957	0
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	42.951.801	0	33.859.223	0
NxStage medical Inc.	0	0	0	0
FRESENIUS Digital Technology GmbH	151.092	0	103.433	0
XENIOS AG	4.051	0	4.051	0
FRESENIUS MEDICAL CARE SSC Sp. z.o.	55.323	0	46.513	0
SMAD	15.817	0	15.846	0
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE S.A.S.	16.174		13.102	
FRESENIUS MEDICAL CARE HONG KONG LTD	2.041		2.041	
FRESENIUS MEDICAL CARE PORTUGAL S.A.	4.414		36.964	
FRESENIUS MEDICAL CARE FINANCE II S.a.r.l.		7.077.558		7.016.722
<i>Totale</i>	43.238.998	7.077.558	34.109.130	7.016.722
Totale generale		50.316.556		41.125.852

Il debito verso la consociata Fresenius Medical Care Deutschland GmbH è originato dall'acquisto di macchine destinate al noleggio o alla rivendita e materiali di consumo destinati alla rivendita.

Il debito verso la consociata Fresenius Medical Care Finance II S.a.r.l. si riferisce ad un finanziamento a breve termine per Euro 7.000.000 di quota capitale, oltre interessi maturati, con scadenza 6 aprile 2024.

Ai finanziamenti il tasso applicato è pari all'euribor 1 anno + 100 bpt.

Si precisa che gli importi in bilancio sono comprensivi degli interessi maturati fino al 31 dicembre 2023.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti per I.R.P.E.F. lavoratori dipendenti	488.981	389.913
IVA	0	113.386
Altri debiti tributari (IRPEF lavoratori autonomi, etc)	6.971	52.770
	495.952	556.069

Al 31 dicembre 2023 la Società non presentava debiti per imposte IRES ed IRAP in quanto a credito per effetto dei maggiori acconti versati nell'esercizio.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 2016.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso I.N.P.S.	1.197.389	1.157.634
Debiti verso altri enti	290.038	285.810
	1.487.427	1.443.444

Altri debiti

Sono così composti:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	55.561	76.614
Debiti per ferie, 14° mensilità e bonus dipendenti	4.299.445	3.831.445
Altri debiti vari	470.360	435.600
	4.825.366	4.343.659

PROSPETTO DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2023
Italia	16.624.931
CEE	51.059.098
Extra-CEE	2.041
Debiti Totali	67.686.070

Si segnala che non vi sono debiti con scadenza successiva ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Si tratta di accantonamenti relativi a spese di competenza dell'esercizio e principalmente:

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi interessi su anticipazioni 4° trimestre	2.908	2.998
Altri ratei passivi	60.424	191.090
Altri risconti passivi	73.920	1.573.602
	137.252	1.767.690

Gli Altri ratei passivi sono relativi alla quota di competenza dei prossimi 2 anni del credito di imposta sugli incrementi di immobilizzazioni.

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Gli Altri risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi per vendita di apparecchiature, ma che sono di competenza dell'esercizio successivo in quanto le apparecchiature stesse non sono state installate entro la chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

Impegni e garanzie

Di seguito si riportano gli impegni prestatati dalla Società a terzi e gli eventuali rischi ai quali è soggetta la società non rientranti fra le garanzie o gli impegni:

	31/12/2023	31/12/2022
Fidejussioni bancarie	5.246.869	5.309.949
	5.246.869	5.309.949

Le fidejussioni bancarie sono state rilasciate nell'interesse della Società ed a favore dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso IVA, nel dettaglio:

- una fidejussione accesa nel 2020 per un totale di Euro 1.588.601 con scadenza originaria ottobre 2022;
- una fidejussione accesa nel 2021 per un totale di Euro 1.926.553, con scadenza originaria settembre 2023.
- una fidejussione accesa nel 2021 in nome e per conto di Sister S.p.A., con scadenza giugno 2024.

A queste si aggiunge fidejussione a favore di Italian Hospital Group S.p.A. accesa nel 2021 per un totale di Euro 1.500.000 per l'acquisto di un centro dialisi.

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Inoltre l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio delle vendite 2023 per area geografica e per tipologia di prodotto.

Le vendite di merci sono al netto di sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 118.770.970 nel 2023 (Euro 117.742.397 nel 2022).

	Emodialisi	Water Treatment	Assistenza Tecnica	Dialisi Peritoneale	Acuti	Aferesi	CIS	Heart&Lung	Totale generale
Italia:									
Vendite a terzi	77.865.557	3.216.684	2.741.259	16.009.547	7.768.380	407.299	671.067	485.859	109.165.653
Vendite a gruppo	9.361.743	67.606	-	17.510	43.109	-			9.489.969
Esteri:									
CEE									
Vendite a gruppo	11.411	4.908		99.029					115.348
Extra CEE									
Vendite a gruppo									-
Totale	87.238.711	3.289.198	2.741.259	16.126.085	7.811.490	407.299	671.067	485.859	118.770.970

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

Le vendite a società del gruppo, regolate a normali condizioni di mercato, ammontano a complessivi Euro 9.605.316 e sono così analizzabili:

	Kit/Varie HD	Macchine Dialisi	Prodotti Acuti	Prodotti Dialisi Peritoneale	Prodotti Water Treatment	Totale complessivo
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.R.L.	63.981	0	83	0	28	64.093
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.R.L.	159.084	0	218	0	1.186	160.488
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.R.L.	199.469	0	381	0	1.723	201.573
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.R.L.	219.667	0	835	0	1.069	221.571
EURO 2000 S.R.L.	196.876	0	118	0	575	197.570
FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.	600	0	0	0	0	600
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GMBH	0	0	0	99.029	0	99.029
FRESENIUS MEDICAL CARE ESPANA S.A.	11.411				4.908	16.319
NEPHROCARE S.P.A.	7.738.746	358.080	21.432	17.510	50.700	8.186.468
OMEGA CENTRO DIALISI S.R.L.	226.165	0	854	0	1.181	228.201
ONLY DIALYSIS S.R.L.	171.241	0	0	0	82	171.323
SIS-TER S.P.A.	13.832	14.000	19.188	0	11.063	58.082
Totale generale	9.001.074	372.080	43.109	116.539	72.514	9.605.316

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 14.864.182 (Euro 15.788.926 al 31 dicembre 2022) e sono relativi principalmente ad addebiti a consociate per servizi amministrativi, IT e manageriali, a normali condizioni di mercato, per Euro 13.816.534, e verso terzi per Euro 1.047.648.

Silvio C. Vaxol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Tale voce comprende tra gli altri, plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 51.430, sopravvenienze attive per Euro 709.845.

Le sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate dalla rilevazione delle eccedenze relative a stanziamenti a voci del passivo effettuati a vario titolo nell'esercizio precedente rispetto al minor onere effettivamente sostenuto nel 2022.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2023	2022	VARIAZIONE
Acquisti di merci per la rivendita:			
Macchine per dialisi	2.312.596	3.150.125	-837.529
Filtri	17.541.495	17.595.290	-53.796
Linee Ematiche	10.270.431	9.982.729	287.702
Prodotti per dialisi peritoneale	7.684.615	8.261.881	-577.266
Varie	29.993.587	29.127.268	866.319
	67.802.724	68.117.294	-314.570

La variazione delle categorie "Filtri" e "Linee Ematiche" è dovuta principalmente ad un diverso mix di vendita.

L'incremento della categoria "Varie" è da ricondursi al nuovo business dell'Home Dialysis, all'incremento degli acquisti di materiali per la dialisi acuta e del water treatment.

Costi per servizi

Nella tabella seguente, in ottemperanza al punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono riportati anche i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	2023	2022	variazione
Addebiti per servizi da consociate e controllanti	3.120.793	2.256.097	864.696
Altre spese e commissioni bancarie	50.978	60.355	-9.377
Altri costi per servizi	3.067.076	2.725.838	341.238
Assicurazioni	461.476	406.178	55.298
Compensi a Sindaci	56.764	55.221	1.543
Consulenze tecnico-scientifiche	164.866	288.241	-123.375
Poste e telegrafi	311.161	215.798	95.363
Prestazioni di assistenza tecnica	1.181.687	1.392.235	-210.548
Propaganda e pubblicità	670.508	615.273	55.235
Provvigioni ed oneri relativi	791.237	1.002.526	-211.289
Servizi di logistica	1.566.694	1.338.063	228.631
Spese legali e notarili e altre consulenze	385.267	298.108	87.159
Spese viaggio	1.870.076	1.798.478	71.598
Trasporto	6.919.001	6.288.316	630.685
Consulenze EDP	4.368.001	4.863.882	-495.881
	24.985.584	23.604.608	1.380.976

Gli altri costi per servizi comprendono costi di energia elettrica e gas per Euro 21.472, costi di manutenzione e riparazioni per Euro 1.063.328, spese di cancelleria per Euro 70.677, beni inferiori al milione per Euro 5.846, costi per supporti magnetici e materiale EDP per Euro 12.518, costi per servizi vari dall'esterno per Euro 385.958, costi per spese di pulizia per Euro 12.318, costi per buoni pasto per Euro 237.112, costi per analisi dell'acqua per Euro 360.074, costi di sorveglianza, di spedizione, di addestramento del personale, di smaltimento rifiuti, di abbonamento a giornali e riviste, ecc. per Euro 896.094.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono costituiti da:

Silvio C. Vaxol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

	2023	2022	variazione
Affitti passivi magazzino e foresteria	59.520	81.342	-21.822
Noleggi	607.432	578.169	29.262
Locazione gruppo	283.800	283.800	0
	950.752	943.311	7.440

La voce "Noleggi" include principalmente costi di locazione di automezzi aziendali.

La voce "Locazione gruppo" si riferisce al canone di locazione annuo corrisposto a Sis-Ter S.p.A. per l'occupazione di uffici e magazzino, contrattualmente regolata a normali valori di mercato.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2023	2022	variazione
Salari e stipendi	15.276.827	14.710.057	566.770
Oneri sociali	4.643.415	4.429.896	213.519
Trattamento di fine rapporto	950.056	1.045.321	-95.265
Altri costi	1.004.161	75.145	929.016
	21.874.458	20.260.419	1.614.039

Pur in presenza di una riduzione del numero medio degli headcount si assiste ad un incremento dei costi per il personale rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è da attribuire principalmente ad un accantonamento a fronte di transazioni di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con dipendenti della Società.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	2023	2022
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	369.722	224.736
Avviamento	11.022	11.022
Altre imm. immateriali	93.242	94.010
Incrementi su beni di terzi	275.462	171.787
Totale ammortamenti	749.448	501.555

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati come segue ed utilizzando le seguenti aliquote:

Cespite	Aliq. % 2023	Amm.to. 2023	Aliq. % 2022	Amm.to. 2022
Fabbricati ad uso commerciale	3	0	3	0
Automezzi	25	3.673		
Impianti generici	7,5	1.367	7,5	1.367
Attrezzature	40	39.697	40	68.367
Macchine elettroniche	40	66.956	40	39.678
Mobili e macchine d'ufficio	12	3.663	12	4.137
Attrezzature specifiche c/o terzi	da 12,5 a 33,3	14.635.407	da 12,5 a 33,3	14.331.846
		14.750.763		14.445.395

Come già in precedenza ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono calcolati con aliquote ridotte del 50% (ad eccezione delle Attrezzature specifiche presso terzi) poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

Silvio C. Varol

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Ammontano ad Euro 843.010 e sono relativi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora per Euro 603.010 e all'accantonamento al fondo svalutazione di crediti per Euro 240.000.

Accantonamenti per rischi

La voce è così composta:

	2023	2022
Accantonamento al fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	54.800	66.362
Accantonamento al fondo garanzia prodotti	19.673	58.718
Accantonamento al fondo altri rischi oneri futuri	1.600.000	5.306.988
	1.674.473	5.432.068

Gli accantonamenti sono stati prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile e sono andati ad incrementare i fondi per rischi ed oneri del passivo. Per maggior dettaglio si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

	2023	2022	variazione
Imposte e tasse indirette	185.396	196.196	-10.800
Altri oneri	281.564	258.822	22.742
Sopravvenienze passive	233.121	118.817	114.304
Minusvalenze	104.721	89.055	15.667
	804.802	662.890	141.912

La voce "Imposte e tasse indirette" comprende l'importo accantonato nell'esercizio quale contributo spese promozionali in base alle disposizioni del Ministero della Salute per Euro 100.000.

La voce "Altri oneri" comprende costi indeducibili vari per Euro 10.060, spese varie per Euro 192.631, contributi associativi per Euro 78.873.

La voce "Sopravvenienze passive" riguarda l'emissione di note di credito a clienti a fronte di fatture emesse nel 2022.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni in imprese controllate ammontano ad Euro 4.303.907 (Euro 0 al 31 dicembre 2022); si riferiscono ai dividendi corrisposti dalla controllata Sis-Ter S.p.A.

Proventi diversi dai precedenti

Sono principalmente costituiti da proventi da imprese controllate e consociate, da controllanti e da altre imprese, regolati a normali condizioni di mercato, e sono così dettagliati:



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023 NOTA INTEGRATIVA

	2023	2022	variazione
<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</i>			
- Utili di cambio	451	1793	-1.342
- Sconti finanziari	4.969	14.500	-9.531
- Interessi attivi bancari	0	0	0
- Interessi attivi da cash pooling v/controlante	0	0	0
- Interessi attivi da finanziamenti a controllate /consociate	148.936	200.500	-51.564
- Interessi attivi di mora	603.010	268.075	334.935
	757.366	484.868	272.497

Oneri finanziari

Ammontano per il 2023 ad Euro 318.712 (Euro 419.008 nel 2022).

Gli oneri finanziari verso le società del gruppo, anch'essi regolati a normali condizioni di mercato, sono così composti:

	2023	2022	variazione
<i>Verso imprese consociate e controllate</i>			0
su finanziamento concesso da FMC Finance II S. à r.l.	261.260	70.972	190.288
su cash pooling nazionale	0	222.293	-222.293
Totale oneri finanziari verso consociate e controllate	261.260	293.265	-32.005
			0
<i>Verso imprese controllanti</i>			0
su finanziamento verso FMC AG & Co. KgaA	19.163	58.340	-39.178
su Cash Pooling verso FMC AG & Co. KgaA	38.122	56.933	-18.811
Totale oneri finanziari verso controllanti	57.285	115.273	-57.988
	318.545	408.538	-89.994

La diminuzione degli oneri finanziari verso la consociata FMC Finance II S.à.r.l. è da attribuirsi alla riduzione dei finanziamenti, per i quali sono avvenuti rimborsi durante l'esercizio.

Silvia C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Gli oneri finanziari verso altri sono così analizzabili:

	2023	2022	variazione
Su debiti verso banche per anticipazioni	0	0	0
Altri interessi passivi da terzi	0	10.217	-10.217
Differenze cambio passive	167	253	-86
	167	10.470	-10.303

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'imposizione fiscale dell'esercizio a carico della Società è stata calcolata tenendo in considerazione la normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito sono così composte:

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

	2023	2022
<i>Imposte correnti</i>		
- I.R.A.P.	196.214	282.129
- I.R.E.S.	1.236.673	1.226.444
- Rettifiche relative ad anni precedenti	9.056	163.994
<i>Imposte differite</i>		
- Imposte anticipate - differite	-887.891	-1.161.254
TOTALE	554.052	511.313

Le imposte differite/anticipate si riferiscono alla variazione netta delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	31 dicembre 2023	Aliquota
Reddito netto	7.137.070	
Imposte sul reddito teoriche	1.712.897	24,00%
Riprese in aumento (permanenti)	810.660	11,36%
Ripresa in diminuzione super ammortamento	-248.471	-3,48%
Ripresa in diminuzione dividendi	-981.291	-13,75%
Altre riprese in diminuzione permanenti	-359.020	-5,03%
ACE	-585.994	-8,21%
IRAP	196.214	2,75%
Imposte relative ad esercizi precedenti	9.056	0,13%
Imposte sul reddito effettive	554.052	7,76%

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

A dicembre 2022 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale europea la Direttiva n. 2022/2523, intesa a recepire il modello del Secondo Pilastro pubblicato dall'OCSE, nell'ambito della più ampia riforma fiscale internazionale del Global Anti-Base Erosion Model Rules. Tale modello è volto a garantire un livello di imposizione fiscale minimo per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su nazionali su larga scala nell'Unione Europea. Relativamente al periodo 2023 la normativa risulta non essere ancora in vigore, tuttavia a livello di Gruppo è in atto una valutazione circa l'impatto del Secondo Pilastro OCSE, alla data di redazione del bilancio non ci si aspettano impatti significativi sulle imposte

Dati sul personale

Il personale in forza nella società al 31 dicembre 2023 ed alla fine dell'esercizio precedente è risultato così costituito:

	2023	2022	
Dirigenti	21	21	
Impiegati	210	216	
Totale forza lavoro	231	237	

In base a quanto richiesto dall'art.2427 c.1 n.15, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è così costituito:

	2023	2022	
Dirigenti	21	21	
Impiegati	213	217	

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Totale forza lavoro	234	238	
----------------------------	------------	------------	--

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione legale:

	2023	2022
Amministratori	0	0
Collegio sindacale	56.764	55.221
Società di revisione legale (revisione legale del bilancio civilistico e revisione contabile della situazione contabile predisposta per il bilancio consolidato di gruppo).	134.378	124.765

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci della Società.

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né vi sono impegni non risultanti dal bilancio. Si precisa inoltre che non sono state intrattenute, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, transazioni significative con altre controparti correlate regolate a condizioni economiche diverse da quelle normali di mercato.

Silvio C. Varol

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA

Infine si precisa che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie od azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si allega alla presente Nota Integrativa la traduzione degli schemi del bilancio di esercizio della società controllante Fresenius Medical Care AG (Allegato A) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

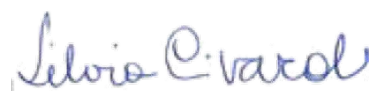
Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto contributi dalle Pubbliche Amministrazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, la Società sta continuando a gestire la situazione pandemica sia per le attività di Sede che soprattutto per le attività di campo.

La Società sta adottando, dal marzo 2020, tutte le misure previste dalla Legislazione Nazionale – Regionale (in primis DL n. 18 del 17 marzo 2021 e "Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020) al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della Società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi. Sono tuttora in essere misure quali:

- l'adozione parziale dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio tramite un accordo rinnovato per un ulteriore anno, fino al 31 marzo 2024.
- la fornitura di dispositivi di protezione ai dipendenti negli ambienti di lavoro o per l'esecuzione delle proprie mansioni sul campo.



**BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA**

- la redistribuzione delle postazioni lavorative dei lavoratori presenti presso la sede in modo da garantire le distanze minime di sicurezza.
- l'incremento della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

In termini di contesto economico e geopolitico generale, la guerra Russia-Ucraina ha introdotto un elemento di incertezza e destabilizzazione. Pur essendo l'esposizione della Società al mercato Russo o Bielorusso inesistente, si stanno attualmente manifestando effetti negativi indiretti legati all'aumento del costo dei trasporti, all'aumento dei prezzi delle materie prime alla base dei prodotti commercializzati, nonché dei combustibili e dell'energia.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi o pressioni per lo sviluppo di tecniche domiciliari che potrebbero essere anche accentuate dall'emergenza in corso.

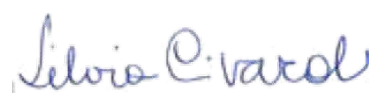
Altri impatti economici prevedibili per l'esercizio in corso, derivano dall'entrata in vigore a pieno regime della gara CONSIP già citata che interesserà anche clienti esistenti e che daranno ancora origine a contrazioni dei prezzi finali di vendita.

A proposito della gara Consip, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Di seguito si espone la proposta per la ripartizione dell'Utile netto di Esercizio:

	2023
Distribuzione dividendo all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	0
Riporto a nuovo della differenza del risultato d'esercizio	6.583.018



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2023
NOTA INTEGRATIVA**

Per il Consiglio d'Amministrazione

28 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

Silvia Civardi



Digita qui il testo

**Fresenius Medical Care AG,
Hof (Saale)**

Bilanz zum 31. Dezember 2023

A k t i v a

	Anhang	31.12.2023	31.12.2022
	Tz.	TSD €	TSD €
Anlagevermögen	5		
Immaterielle Vermögensgegenstände	6	405	833
Sachanlagen		261	369
Finanzanlagen	7	10.411.124	10.200.344
		<u>10.411.790</u>	<u>10.201.546</u>
Umlaufvermögen	8		
Forderungen und sonstige Vermögensgegenstände		22.391	—
Forderungen aus Lieferungen und Leistungen		2.312.316	1.306.957
Forderungen gegen verbundene Unternehmen		2.209	3.201
Forderungen gegen Unternehmen, mit denen ein Beteiligungsverhältnis besteht		96.275	80.551
Sonstige Vermögensgegenstände		<u>2.433.191</u>	<u>1.390.709</u>
Guthaben bei Kreditinstituten		<u>281.481</u>	<u>12</u>
		<u>2.714.672</u>	<u>1.390.721</u>
Rechnungsabgrenzungsposten	9	<u>8.509</u>	<u>14.771</u>
		<u>13.134.971</u>	<u>11.607.038</u>

Silvio C. Varol

**Fresenius Medical Care AG,
Hof (Saale)**

Bilanz zum 31. Dezember 2023

P a s s i v a

	Anhang	31.12.2023	31.12.2022
	Tz.	TSD €	TSD €
Eigenkapital	10		
Gezeichnetes Kapital			
Stammaktien		293.413	293.413
bedingtes Kapital 2011/I 8.957 TSD € (i. Vj. 8.957 TSD €)			
Kapitalrücklage		1.940.002	1.940.002
Bilanzgewinn		1.605.175	1.135.601
		<u>3.838.590</u>	<u>3.369.016</u>
			
Rückstellungen	11		
Rückstellungen für Pensionen und ähnliche Verpflichtungen		65.428	47.495
Steuerrückstellungen		53.274	39.138
Sonstige Rückstellungen		146.300	111.110
		<u>265.002</u>	<u>197.743</u>
			
Verbindlichkeiten	12		
Anleihen		3.600.000	4.250.000
Verbindlichkeiten gegenüber Kreditinstituten		786.196	330.018
Verbindlichkeiten aus Lieferungen und Leistungen		10.613	8.815
Verbindlichkeiten gegenüber verbundenen Unternehmen		4.201.875	2.889.527
Verbindlichkeiten gegenüber Unternehmen, mit denen ein Beteiligungsverhältnis besteht		518	—
Sonstige Verbindlichkeiten		432.177	561.919
		<u>9.031.379</u>	<u>8.040.279</u>
			
		<u>13.134.971</u>	<u>11.607.038</u>

Silvia C. Varol

**Fresenius Medical Care AG,
Hof (Saale)**

**Gewinn- und Verlustrechnung
für die Zeit vom 1. Januar bis 31. Dezember 2023**

	Anhang	2023	2022
	Tz.	TSD €	TSD €
Beteiligungsergebnis	15	1.148.002	-972.079
davon aus verbundenen Unternehmen 935.866 TSD € (i. Vj. -1.061.046 TSD €)			
Umsatzerlöse	16	293.052	5.853
Sonstige betriebliche Erträge	17	299.902	336.187
Materialaufwand	18	-296.532	—
Personalaufwand	19	-56.817	-61.888
Abschreibungen auf immaterielle Vermögensgegenstände des Anlagevermögens und Sachanlagen		-672	-890
Sonstige betriebliche Aufwendungen	20	-407.755	-429.575
Erträge aus Ausleihungen des Finanzanlagevermögens		6.398	9.753
davon aus verbundenen Unternehmen 6.398 TSD € (i. Vj. 9.753 TSD €)			
Sonstige Zinsen und ähnliche Erträge	21	100.941	38.694
davon aus verbundenen Unternehmen 86.895 TSD € (i. Vj. 27.768 TSD €)			
Abschreibungen auf Finanzanlagen	22	-42.934	-1.849
Zinsen und ähnliche Aufwendungen	23	-223.250	-81.279
davon an verbundene Unternehmen -83.348 TSD € (i. Vj. -12.001 TSD €)			
Steuern vom Einkommen und vom Ertrag	24	-22.073	16.141
Ergebnis nach Steuern		798.262	-1.140.932
Sonstige Steuern		-65	-287
Jahresüberschuss /Jahresfehlbetrag (-)		798.197	-1.141.219
Gewinnvortrag aus dem Vorjahr		806.978	2.276.820
Bilanzgewinn		1.605.175	1.135.601

Silvio C. Varol

Allegato A

FRESENIUS MEDICAL CARE AG

Bilancio al 31 Dicembre 2023
in migliaia di Euro

Attivo

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni		
Immateriali	405	833
Materiali	261	369
Finanziarie	10.411.124	10.200.344
	<u>10.411.790</u>	<u>10.201.546</u>
Crediti		
Crediti verso clienti	22391	0
Crediti verso società controllate	2.312.316	1.306.957
Crediti verso società controllanti	2.209	3.201
Crediti verso altri	96.275	80.551
	<u>2.433.191</u>	<u>1.390.709</u>
Disponibilità liquide	281.481	12
	<u>2.714.672</u>	<u>1.390.721</u>
Ratei e risconti attivi	8.509	14.771
	<u>8.509</u>	<u>14.771</u>
Totale Attivo	<u>13.134.971</u>	<u>11.607.038</u>

Silvio C. Varol

Allegato A

Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
Capitale Sociale		
Azioni ordinarie	293.413	293.413
Azioni privilegiate	0	0
Azioni proprie	0	0
	<u>293.413</u>	<u>293.413</u>
Riserve di capitale	1.940.002	1.940.002
Riserve di utili	0	0
Utili a nuovo	1.605.175	1.135.601
Totale Patrimonio Netto	<u>3.838.590</u>	<u>3.369.016</u>
Fondi		
Fondo pensione	65.428	47.495
Fondo per imposte	53.274	39.138
Altri fondi	146.300	111.110
	<u>265.002</u>	<u>197.743</u>
Debiti		
Obbligazioni Convertibili	3.600.000	4.250.000
Debiti verso banche	786.196	330.018
Debiti verso fornitori	10.613	8.815
Debiti verso consociate	4.201.875	2.889.527
Debiti verso controllanti e controllate	518	0
Altri Debiti	432.177	561.919
	<u>9.031.379</u>	<u>8.040.279</u>
Passività per imposte differite	0	0
Totale Passivo	<u>13.134.971</u>	<u>11.607.038</u>

* Traduzione dello schema Bilancio di esercizio FMC AG depositato in lingua tedesca (in allegato)

Silvio C. Varol

Allegato A

FRESENIUS MEDICAL CARE AG

Profitti e Perdite

dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023

	2023	2022
Ricavi da controllate	1.148.002	-972.079
Proventi delle vendite	293.052	5.853
Ricavi Vari	299.902	336.187
Costo del materiale	-296.532	0
Costi del personale	-56.817	-61.888
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-672	-890
Oneri diversi di gestione	-407.755	-429.575
Proventi finanziari da Gruppo	6.398	9.753
Proventi finanziari da altri	100.941	38.694
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-42.934	-1.849
Oneri finanziari	-223.250	-81.279
Risultato della Gestione ordinaria	820.335	-1.157.073
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
Totale delle partite straordinarie	0	0
Imposte sul reddito	-22.073	16.141
Altre imposte	-65	-287
Utile dell'esercizio	798.197	-1.141.219
Utili degli esercizi precedenti	806.978	2.276.820
Utili a nuovo	1.605.175	1.135.601

Silvio C. Varol

RENDICONTO FINANZIARIO
31/12/2023 31/12/2022
A. Flusso finanziario della gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	6.583.017	1.722.466
Imposte sul reddito	1.432.887	1.508.573
Interessi passivi (interessi attivi)	(438.654)	(65.860)
(Dividendi)	(4.303.908)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(32.174)	72.170

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione
3.241.169 3.237.349
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN

Accantonamenti ai fondi	2.220.190	4.968.575
Accantonamenti al TFR	150.577	96.019
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.500.211	14.946.950
Svalutazione per perdite durevoli di valore		

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN
17.870.978 20.011.544

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.170.948)	(2.898.718)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (Incluse società del Gruppo)	3.851.917	(1.293.428)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (Incluse società del Gruppo)	(5.384.424)	6.245.446
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	84.890	(137.544)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.630.438)	1.535.570
Altre Variazioni del Capitale Circolante Netto	(237.828)	(1.346.971)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN
(6.486.830) 2.104.355

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	438.654	65.860
(Imposte sul reddito pagate)	(884.599)	(1.643.027)
Dividendi incassati	4.303.908	-
(Utilizzo del TFR)	(55.600)	(19.351)
(Utilizzo dei fondi)	-	-

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche
3.802.363 (1.596.518)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) = 1+2+3+4
18.427.680 23.756.731
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	(539.337)	(2.883.635)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	(27.337.121)	(7.323.292)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	51.430	15.796

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Incrementi)/decrementi delle altre immobilizzazioni finanziarie	28.750	89.366

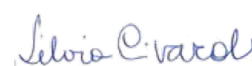
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
(Incremento)/decremento crediti finanziari gestione centralizzata tesoreria	28.566.769	(12.190.475)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)
770.491 (22.292.240)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	81	(7.000.000)
Incremento/(decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	-	-
(Incremento)/decremento debiti finanziari gestione centralizzata tesoreria	(25.005.990)	(1.518.573)
Incremento/(decremento) finanziamenti infragruppo	7.058.340	7.058.340
Mezzi propri		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Versamento soci in conto capitale	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi pagati	(861.233)	-

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)
(18.808.802) (1.460.233)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)
389.366 4.256

Disponibilità liquide iniziali	4.357	101
Disponibilità liquide finali	393.724	4.357

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE
787.747 8.715


BILANCIO ANNUALE 2023



INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag. 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE • Lo Scenario Economico-Sanitario • Lo Scenario Sanitario di Settore	Pag. 6
ANDAMENTO DELLE VENDITE	Pag. 10
ANDAMENTO DEGLI INCASSI	Pag. 11
RAPPORTI CON LE CONTROLLATE • Andamento controllate: NephroCare S.p.A. • Andamento controllate: Sis-ter S.p.A	Pag.12
INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI	Pag.13
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE • Attività di ricerca e sviluppo • Rapporti con Imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti ed informativa sull' attività di direzione e coordinamento • Azioni proprie e azioni o quote di controllanti • Operazioni su azioni proprie e azioni o quote controllanti • Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.16
GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI	Pag.22
TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE	Pag.23
RAPPORTI CON IL PERSONALE	Pag.24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag. 25

Silvio C. Varol

ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MARCO GRECO

Presidente

SILVIA CIVARDI

Amministratore Delegato

ANNAMARIA IZZO

Amministratore

ARMIN KARCH

Amministratore

FABRIZIO CERINO

Amministratore

IL COLLEGIO SINDACALE

CLAUDIO MAUGERI

Presidente

PIERO DE STEFANO DI OGIASTRO

Sindaco Effettivo

STEFANO SANDRONI

Sindaco Effettivo

LA SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.a

Silvia Civardi

FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.p.A.

SINTESI DI BILANCIO ESERCIZIO 2023

Signori Azionisti,

l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di Euro 6.583.018 a fronte di un fatturato di Euro 118.770.970 e di un patrimonio netto che ha raggiunto il valore di Euro 101.383.805.

Al fine di fornire le informazioni rilevanti circa l'andamento di Fresenius Medical Care Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società") si riporta, in forma sintetica, la situazione patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio in esame, comparati con quelli dell'esercizio 2022.

SINTESI SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO		
SITUAZIONE PATRIMONIALE	2023	2022
Immobilizzazioni	91.784.241	79.456.000
Ratei e risconti attivi	433.882	518.772
Attività correnti	91.504.104	120.182.937
Totale Attività	183.722.227	200.157.709
Patrimonio netto	101.383.805	95.662.021
Passività correnti	67.686.070	90.552.489
Ratei e risconti passivi	137.252	1.767.690
Passività non correnti	14.515.100	12.175.509
Totale Passività	183.722.227	200.157.709
CONTO ECONOMICO	2023	2022
Valore della produzione	133.635.152	133.531.323
Costi della produzione	131.240.644	131.363.404
Margine sul valore della produzione	1,82%	1,65%
Proventi e oneri finanziari	4.742.562	65.860
Risultato prima delle Imposte	7.137.070	2.233.779
Imposte	(554.052)	(511.313)
Risultato netto	6.583.018	1.722.466

a

Silvio C. Varol

I dati mostrano che il Valore della produzione è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed anche il Margine operativo sul valore della produzione è rimasto praticamente invariato con un modesto effetto positivo dello 0,2%; il risultato prima delle imposte presenta un incremento di circa Euro 4,9 milioni rispetto al 2022, principalmente per effetto dell'apporto di proventi da partecipazioni derivanti dalla distribuzione di dividendi da Società controllate per un importo di circa 4,3 milioni di Euro. Ulteriori dettagli sull'andamento della Società vengono forniti qui di seguito nella presente Relazione sulla Gestione.

In virtù di ciò, si richiede all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio in esame chiuso al 31.12.2023 e di seguito sintetizzato:

TOTALE ATTIVITA'	2023	2022
Totale Attivo	183.722.227	200.157.709
Utile netto d'esercizio	6.583.018	1.722.466

Con la seguente proposta per l'allocazione dell'Utile netto di Esercizio:

	2023	2022
Distribuzione all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	0	861.233
Riporto a nuovo del risultato d'esercizio	6.583.018	861.233

Silvio C. Varol

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO ECONOMICO SANITARIO

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato ancora da uno scenario economico estremamente complesso e con impatti sia derivanti dai conflitti mondiali in corso che dalla situazione post pandemica che ha esasperato nuove dinamiche socio economiche sia nel mondo del lavoro che nella vita dei cittadini.

Sono perdurati effetti inflattivi sui prezzi di varie commodity, difficoltà di reperimento di materie prime e materiali in alcuni settori merceologici e nuove dinamiche in alcune catene di fornitura globali in special modo dal continente asiatico.

In tale scenario, le prospettive economiche del paese restano molto incerte, dominate dalle tensioni geopolitiche per le quali non si prospetta una imminente risoluzione, e da condizioni finanziarie ancora restrittive per famiglie e imprese. Gli ultimi dati ISTAT per l'esercizio 2023 hanno rilevato nel corso dell'anno una costante contrazione degli indici della produzione industriale per tutti i raggruppamenti principali di industrie, mentre il potere d'acquisto delle famiglie si è collocato costantemente su un sentiero di risalita come pure le condizioni del mercato del lavoro sono rimaste solide, con costante aumento degli indici occupazionali.

I dati ISTAT di periodo riportano per l'economia italiana una crescita complessiva del Pil dello 0,7 %, in linea con la maggior parte delle previsioni attese ma soprattutto molto inferiore rispetto alla crescita del 2022 che si attestò al 3,7 %.

La crescita complessiva rilevata è dovuta soprattutto alla domanda interna, in particolar modo ai consumi delle famiglie a fronte di una stabilità della spesa della pubblica amministrazione e di un lieve calo degli investimenti fissi in tutti i settori industriali.

Silvio C. Varol

Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni positive sia nell'industria (costruzioni ed immobiliare) sia nei servizi (trasporto, alloggio e ristorazione), con fenomeni espansivi per i settori connessi alla digitalizzazione, informazione e comunicazione.

Parimenti, l'inflazione nel corso dell'anno misurata con l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) è scesa a 5,9% da 8,7% del 2022, riducendosi progressivamente in corso d'anno e toccando lo 0,5% a dicembre. In particolare, nell'ultimo trimestre del 2023 la crescita dei prezzi in Italia è stata inferiore a quella media dell'area dell'euro.

Una fase analogamente espansiva per l'economia italiana è prevista anche nel 2024, sempre sostenuta interamente dal contributo della domanda interna e con previsioni inflattive in ulteriore contrazione che porterebbero a stimare, nell'ipotesi di stabilizzazione dei prezzi delle materie prime e del tasso di cambio, a circa il 2,5% l'inflazione media dei prezzi al consumo nel 2024.

In quest'ottica tutte le misure di politica industriale messe in atto dal Governo nel corso del 2023 hanno riguardato provvedimenti contro il caro energia, mitigazione dell'inflazione, e contribuito a sostenere comparti mediante misure contributive, fiscali e politiche attive del lavoro.

Anche il settore sanitario è stato confrontato con una dinamica evolutiva fortemente mutata non solo da nuova domanda e nuovi bisogni assistenziali, ma soprattutto dalla ormai organica e certificata mancanza di personale sanitario e che rende non più procrastinabile la trasformazione dei profili delle figure assistenziali e il ridisegno dei conseguenti modelli di erogazione dei servizi.

Di questa volontà di ridisegno il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è banco di prova e le risorse destinate alla salute esprimono la volontà di rafforzare la rete territoriale assistenziale per avviare nuovi modelli di cura innovativi, universali e sostenibili nel contesto attuale.

A sostegno di ciò la digitalizzazione del Sistema Sanitario attesa dalla specifica Missione 6 del PNRR (*Reti di prossimità, strutture e telemedicina, innovazione, ricerca e digitalizzazione*) sta implementando sul territorio nuovi setting assistenziali e nuovi strumenti di erogazione che portano a piani di riorganizzazione

e riallocazione delle risorse inevitabili per la sostenibilità ed universalità di tutto il Sistema Sanitario nella sua interezza.

LO SCENARIO SANITARIO DI SETTORE

Molteplici le ricadute del contesto macroeconomico e sanitario anche per il settore di riferimento della società confrontata con l'implementazione a livello regionale delle nuove politiche del PNRR ed in particolare il ridisegno della assistenza territoriale e dei modelli assistenziali ospedale territorio. La popolazione nefropatica e l'assistenza nefrodialitica sta confrontandosi con un periodo post pandemico che ha mutato le dinamiche evolutive della malattia renale, l'epidemiologia della popolazione di riferimento nonché l'accesso alle cure renali in un contesto sanitario pubblico – privato in trasformazione.

In tale contesto si sta assistendo a macro-tendenze riconducibili a:

1. diminuzione della popolazione in trattamento sostitutivo per effetto dell'aumento di mortalità avvenuto durante la pandemia,
2. evoluzione della popolazione nefropatica con bisogni nuovi ed esiti post covid o long covid ancora del tutto nuovi,
3. implementazioni a macchia di leopardo sul territorio nazionale del DM 77/2022 per la riforma dell'Assistenza Territoriale con nuovi modelli di organizzazione della medicina territoriale per l'incentivazione delle cure domiciliari, la presa in carico delle cronicità e l'accesso ai servizi sanitari, l'alleggerimento del carico di lavoro degli ospedali nel follow up dei pazienti stabilizzati cronici,
4. carenza di personale sanitario conclamata, con particolare riferimento al personale ospedaliero e al contempo la creazione di nuove figure sanitarie e nuove competenze necessarie alla trasformazione in atto quali Infermieri di Comunità, Infermieri di Famiglia, Digital Therapy managers, e competenze sanitarie digitali per sostenere il cambiamento in atto
5. politiche regionali differenti a sostegno dell'integrazione pubblico privato e sistemi di remunerazione delle prestazioni erogate dal privato accreditato in attesa dell'implementazione dei nuovi LEA attesi nel 2025. Con riferimento

specifico all'attività della Società, che svolge la propria attività nel settore bio medicale, nel campo del trattamento e della cura delle malattie renali e, in particolare, nel campo dell'emodialisi e della dialisi peritoneale, fornendo principalmente beni e servizi ad aziende sanitarie terze, pubbliche e private, tali tendenze e i loro effetti combinati impattano marcatamente nel mercato di riferimento e sulle attività commerciali della Società che da sempre oltre a soddisfare bisogni di prodotti e tecnologie, segue le tendenze evolutive dell'assistenza dialitica per intercettare nuovi bisogni e sviluppare nuovi servizi a supporto della propria offerta di terapie dialitiche.

In quest'ottica si stanno seguendo attivamente gli sviluppi dell'assistenza territoriale per le cronicità verso ambienti meno medicalizzati quali il territorio (Case di comunità ad esempio) o addirittura il domicilio. Particolare rilievo è stato dedicato infatti allo sviluppo di nuovi prodotti per le cure domiciliari (Emodialisi Domiciliare NxStage) e di soluzioni di telemedicina per aumentare la connessione paziente / ospedale nell'ottica di diffondere maggiormente il domicilio come luogo di cura in alternativa al centro dialisi.

Oltre a tali attività commerciali specifiche per il segmento HOME, la Società ha continuato attivamente nello sviluppo del mercato dell'emodialisi convenzionale, con risultati significativi per due nuovi prodotti, il monitor 6008 e la famiglia di filtri CorAL, per i quali si era ottenuta una aggiudicazione nel corso del 2022 su una gara Nazionale CONSIP e il cui contratto ha iniziato nel corso dell'esercizio in esame a manifestare effetti economici di rilievo.

In particolar modo, la nuova gamma di filtri CorAL rappresenta un prodotto ad alta innovazione e specificità clinica attraverso cui la Società sta portando avanti un processo di rivalorizzazione del portafoglio prodotti e conseguente recupero della redditività che per effetto degli aumenti inflattivi necessita di misure strutturali non più mitigabili con efficienze operative o controllo dei costi commerciali. In aggiunta alla valorizzazione del portafoglio prodotti e alla vendita di valore per prodotti ad alta innovazione, la Società è stata impegnata per tutto l'esercizio in esame in una politica commerciale di "price increase" volta non solo ad un recupero di impatti inflattivi sul costo del venduto e sui costi di vendita ma anche a riposizionare l'offerta di terapie dialitiche verso una

Silvio C. Varol

remunerazione adeguata che possa garantire una sostenibilità economica di medio periodo per le attività della Società.

La Società, grazie all'avvio del contratto CONSIP citato è stata comunque in grado di rafforzare ulteriormente la quota di mercato nel segmento HD ed ha beneficiato nell'esercizio corrente ancora di significative vendite di apparecchiature ed altri beni (impianti acqua e cartella clinica) alla clientela privata nell'ambito delle misure Industria 4.0 che hanno sostenuto lo sviluppo del parco tecnologico delle attrezzature di dialisi nell'ottica della digitalizzazione e della automazione dei processi assistenziali.

Relativamente a nuove attività di procurement della pubblica amministrazione, si segnala un ritmo oramai modificato di gare regionali almeno per l'emodialisi e la dialisi peritoneale, avendo CONSIP aggiudicato – come già citato - una gara nazionale per entrambe le linee di business offrendo Accordi Quadro che hanno scoraggiato Stazioni Regionali Appaltanti a bandire gare dedicate.

Da ultimo per quanto riguarda la dialisi acuta, l'esercizio in esame è stato ancora caratterizzato da acquisti molto drogati da effetti post pandemia nonché da un contratto in scadenza per la regione Toscana che hanno determinato un livello di fatturato in contrazione rispetto all'esercizio precedente ed anche rispetto alle aspettative espresse nel budget di vendita.

Nell'ambito invece degli eventi esterni ad impatto sul business della Società si ritiene meritevole di segnalazione l'evoluzione del tema Pay-back, su cui la Società ha impugnato nel corso dell'esercizio 2023 tutti i provvedimenti Governativi e Regionali che le ascrivevano gli importi da ripianare. A novembre 2023, il TAR Lazio ha rimesso alla Corte costituzionale una serie di questioni di legittimità costituzionale ed allo stato attuale si è in attesa dell'udienza di discussione fissata a maggio 2024 pv.

ANDAMENTO DELLE VENDITE

In generale i ricavi verso terzi si sono incrementati del 2,4% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento di circa 2,6 milioni di euro.

Si riassumono le principali performance delle vendite per segmento di business:



EMODIALISI: il fatturato nel settore dell'emodialisi ha registrato un aumento del 3,7% principalmente grazie ad un incremento di numero di trattamenti del 4,7% e alle vendite di attrezzature per effetto della citata Industria 4.0. Come già riportato, si è proseguito con l'aumento di quote di mercato nel mercato pubblico soprattutto per effetto di vecchie gare regionali o CONSIP andate a regime nel corso dell'esercizio in esame.

DIALISI DOMICILIARE: il business vendita di prodotti per la dialisi peritoneale, per effetto della gara CONSIP, ha procurato un aumento dei prezzi di vendita, facendo registrare un incremento delle vendite del 4,4% rispetto all'esercizio precedente in termini di fatturato. Anche il business dell'emodialisi domiciliare ha registrato un incremento di circa il 12% rispetto all'anno precedente in termini di fatturato.

TRATTAMENTI ACUTI: il fatturato si è ridotto di circa il 12% rispetto l'esercizio precedente, per i motivi già citati e per mancate crescite attraverso nuove aggiudicazioni o nuovi clienti.

TRATTAMENTO ACQUE PER DIALISI: il fatturato diretto del segmento relativo agli impianti per il trattamento dell'acqua ha registrato una crescita del 31% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla vendita di nuovi impianti completi e grazie alla fatturazione di servizi aggiuntivi quali le analisi delle acque.

GESTIONE CENTRI DIALISI: si conferma l'assoluta rilevanza, sia in termini gestionali che in termini finanziari, delle attività di cointeressenza nella gestione di centri dialisi appartenenti alla Società controllata Nephrocare S.p.A.

ANDAMENTO DEGLI INCASSI

I tempi medi di incasso per il settore biomedicale cui appartiene la Società si sono attestati a 76 giorni nel settore della pubblica amministrazione, con un decremento di 10 giorni rispetto all'esercizio precedente, tuttavia tale indice, in

Silvio C. Varol

parecchie regioni, non ha ancora raggiunto i 60 giorni previsti dalla normativa in vigore.

La Società ha continuato nel perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei giorni medi d'incasso dei crediti.

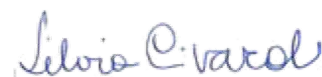
Vi è stato un decremento di 1 giorno rispetto all'esercizio precedente, con 147 giorni medi d'incasso dei crediti commerciali verso terzi contro i 148 dell'esercizio precedente. Occorre segnalare che tale dato si riferisce ai giorni medi di incasso dei crediti verso terzi totali (clienti pubblici e privati). I giorni medi di incasso dei crediti provenienti dalla pubblica amministrazione, quindi confrontabili con il dato del settore di riferimento sopra riportato, sono di 100 giorni, esattamente in linea con i giorni medi d'incasso dei clienti pubblici dell'esercizio precedente. Le regioni che pesano maggiormente in termine di scaduto sono Campania, Lazio e Calabria i cui giorni medi di incasso si attestano oltre ai 150 giorni.

La situazione dei crediti legati alla pubblica amministrazione in alcune regioni rappresenta ancora un dato abbastanza critico nonostante, in modo sparso e localizzato, si evidenzino segnali di miglioramento sulla copertura di debiti pregressi verso i fornitori del SSN. A livello nazionale tra il 2012 e la fine del 2023 i tempi medi di pagamento delle Aziende Sanitarie pubbliche si sono più che dimezzati, sebbene esista ancora un margine di possibile riduzione di oltre un mese. La situazione da sempre si presenta a macchia di leopardo tra le varie regioni, in cui la massa preponderante del debito e dello scaduto si trova in regioni quali Campania, Calabria, Molise e Lazio. Si segnala tuttavia che vi sono anche regioni virtuose come Veneto, Piemonte, Valdosta e Lombardia che presentano un DSO inferiore o prossimo ai 60 giorni.

RAPPORTI CON LE CONTROLLATE

La Società controlla direttamente le società Nephrocare S.p.A. e Sis-ter S.p.A., Nephrocare S.p.A. controlla a sua volta alcune società che esercitano attività di gestione di strutture sanitarie.

ANDAMENTO CONTROLLATE: NEPHROCARE S.p.A.



Nephrocare S.p.A. e le sue Società controllate, operanti nel campo della gestione di strutture sanitarie per il trattamento dialitico di pazienti nefropatici cronici hanno registrato ricavi di vendita complessivamente con un incremento del 4,9% rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi sia ad un incremento del numero dei pazienti e sia per effetto dell'aumento della percentuale HDF on line riconosciuta che è passata dal 20% al 25% per le Cliniche operanti in Campania e dal 20% al 40% per le Cliniche operanti nel Lazio.

ANDAMENTO CONTROLLATE: SIS-TER S.p.A.

La controllata Sis-ter S.p.A., sito produttivo per la produzione di una parte del fabbisogno del Gruppo, ha registrato un modesto incremento di fatturato rispetto all'esercizio precedente, passando da Eur 158,3 milioni a Euro 159,1 milioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un notevole incremento utile netto d'esercizio passando da Euro 8,6 milioni a Euro 11,3 milioni con un patrimonio netto a fine esercizio di Euro 56,5 milioni.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI

Alla luce delle considerazioni esposte sulla situazione generale del mercato e sull'andamento della Società è stata effettuata una riclassificazione finanziaria di:

STATO PATRIMONIALE (Allegato 1)

CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO (Allegato 2)

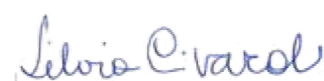
E' stata inoltre effettuata un'analisi tramite:

INDICI FINANZIARI (Allegato 3)

INDICI ECONOMICI (Allegato 4)

LIQUIDITA' (Allegato 5)

Da tali analisi emergono principalmente le seguenti considerazioni:



INDICI FINANZIARI

L'indice d'indipendenza finanziaria (patrimonio netto rispetto al totale attivo) è aumentato e si attesta a 0,55 rispetto a 0,48 dell'esercizio precedente, grazie all'incremento del patrimonio netto di circa Euro 5,7 milioni, generato principalmente dall'utile d'esercizio in esame di Euro 6,6 milioni e alla riduzione del totale attivo di oltre Euro 16 milioni, dato soprattutto dalla riduzione di crediti finanziari di cashpooling nei confronti della controllante dall'azzeramento verso quelli verso le controllate.

L'indice di struttura primario (patrimonio netto rispetto al totale delle immobilizzazioni) si è ridotto da 1,20 a 1,10, in quanto gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono aumentati di circa Euro 13 milioni; in ogni caso la società risulta essere sufficientemente capitalizzata in quanto il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in esame, assorbe completamente e supera il totale delle immobilizzazioni nette per oltre Euro 9 milioni, nonostante nel corso dell'esercizio siano stati effettuati notevoli investimenti in immobilizzazioni materiali.

Il rapporto d'indebitamento (totale passivo al netto del patrimonio netto confrontato con il totale attività) si è ridotto notevolmente rispetto all'esercizio precedente, grazie alla riduzione dei debiti infragruppo per circa Euro 23 milioni, più che proporzionalmente rispetto alla diminuzione dell'attivo, con un indice che passa dal 52% al 45%. Si fa presente che le passività correnti sono costituite soprattutto da debiti a breve verso Società del Gruppo. Tali debiti infragruppo rappresentano infatti circa l'76% del totale indebitamento.

L'indebitamento finanziario complessivo rispetto all'esercizio precedente è diminuito: il finanziamento verso la consociata Finance II S.a.r.l., pari a 7 milioni di euro all'inizio dell'esercizio, è rimasto praticamente invariato, a parte il modesto incremento del debito per interessi maturati ad esso correlati; i debiti

finanziari di cash pooling verso le controllate si sono azzerati per variazione dei contratti di cash pooling. Dal presente esercizio rimane in essere solo il contratto di cashpooling diretto con la controllante mentre i contratti di cashpooling con le controllate sono stati azzerati ed effettuati direttamente con la controllante ultima. La posizione finanziaria netta nel presente esercizio è negativa per Euro 3 milioni circa, essendo costituita da passività finanziarie infragruppo pari a circa Euro 7 milioni e da attività finanziarie infragruppo per Euro 4 milioni.

Il capitale circolante netto (indice di liquidità) evidenzia un decremento di circa Euro 4 milioni, con le attività correnti che superano le passività di circa Euro 24 milioni.

L'indice di liquidità secondario mostra una struttura patrimoniale soddisfacente, mostrando un modesto decremento rispetto all'esercizio precedente; infatti, l'indice delle attività correnti al netto delle rimanenze finali (liquidità immediate + differite) rapportato alle passività correnti è passato da 1,12 nell'esercizio precedente ad 1,05 nell'esercizio in corso. Tale indice di liquidità corrente si traduce nella copertura totale della liquidità corrente sulla passività a breve.

INDICI ECONOMICI

La redditività della gestione copre interamente i costi e gli oneri vari, infatti il R.O.I., (redditività del capitale investito) mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente passando dal 0,8% al 1,5%, così come il R.O.S. (redditività delle vendite) passa dal 1,3% all'2,3%. Questo incremento è sostanzialmente ascrivibile alla riduzione di circa 3% dell'accantonamento per rischi ed oneri rispetto all'esercizio precedente. L'indice di rotazione del magazzino (magazzino/costo del venduto*365) si è notevolmente incrementato rispetto all'esercizio precedente per circa 18 giorni raggiungendo 110 giorni di detenzione media delle rimanenze, nonostante una continua ed attenta gestione delle scorte. L'incremento del magazzino è dovuto principalmente alle maggiori

Silvio C. Varol

scorte di macchine per dialisi "6008" per poter far fronte agevolmente e tempestivamente alle consegne relative a nuove importanti gare.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per oltre 17 milioni di Euro. In particolare, il 99% di tali investimenti si riferisce ad apparecchiature per la dialisi installate presso i clienti.

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nel 2005 la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 al fine di mitigare il rischio di commissione di reati presupposto. Da ultimo il Modello è stato aggiornato nel febbraio 2022.

I principali rischi cui la Società è esposta sono connessi alle interazioni della medesima con la Pubblica Amministrazione e con i Professionisti Sanitari.

A seguito dell'entrata in vigore nell'ottobre 2023 di nuovi reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed in particolare delle fattispecie di "Turbata libertà degli incanti" (art. 353 c.p.), "Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti" (art. 353-bis c.p.) nonché "trasferimento fraudolento di valori", la Società ha incaricato uno studio legale esterno di provvedere all'aggiornamento del Modello.

Si segnala che al medesimo studio legale esterno si è conferito altresì incarico di aggiornamento del Modello con riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 con cui è stata data attuazione della Direttiva Europea 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Si

Silvio C. Varol

precisa che la società ha implementato il canale di segnalazione così come previsto dal decreto.

Nell'esercizio 2023 la Società ha proseguito l'attività di formazione e divulgazione per tutti i dipendenti del Compliance Program aziendale e del Codice Etico.

Anche nell'esercizio 2023 sono state efficacemente applicate tutte le procedure di Compliance nonché quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2023, la Società non ha effettuato investimenti relativi alla ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ED INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Con la controllata italiana Sis-Ter S.p.A. e con le altre società controllate cui fanno riferimento le attività dei centri dialisi sono in essere rapporti sia di natura commerciale, finanziari e di servizi.

Con società sottoposte al controllo delle controllanti e controllate italiane ed estere del Gruppo, sono stati intrattenuti rapporti di natura sia commerciale, sia finanziaria.

Inoltre, si specifica che tutti i rapporti con le Società del Gruppo sono avvenuti a condizioni di mercato, mentre la loro composizione dettagliata viene fornita nella Nota Integrativa.

Oltre a quanto già evidenziato nel corso della presente relazione, la Società ha intrattenuto con la Società Fresenius Medical Care AG (fino alla data di deconsolidamento avvenuto in data 30 novembre 2023 Fresenius Medical Care AG & KGA), Società che esercita ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile

l'attività di direzione e coordinamento, e con le altre società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima le seguenti attività:

- rapporti di natura prevalentemente finanziaria, avvalendosi del servizio di tesoreria centralizzata dalla stessa prestato;
- ricezione di servizi manageriali erogati dalla società controllante, volti all'ottimizzazione delle strutture comuni, principalmente nel settore dell'informatica;
- rapporti di natura commerciale con le altre società produttive facenti parte del Gruppo;
- servizi amministrativi erogati da Società consociata.

Le operazioni in questione sono effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa infine che non sono state intrattenute, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, transazioni con altre controparti correlate non regolate a condizioni normali di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state detenute, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società finanziarie o per interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI

Nessuna movimentazione è intervenuta.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

E' tuttora in essere per tutti i lavoratori per i quali non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio, l'adozione dello Smart Working regolarizzato attraverso un accordo tra Azienda e Lavoratori.

L'accordo relativo alla gestione dello Smart Working stipulato nell'anno 2022, in seguito rinnovato per due esercizi, il cui termine ultimo era previsto per il 31 marzo 2024, è stato pertanto rinnovato di un ulteriore anno. Viene confermato il numero dei giorni di Smart Working annuali, che saranno al massimo 100 in totale, da poter distribuire durante l'anno senza essere necessariamente legati alla logica delle 8 giornate mensili come in precedenza, previa condivisione ed approvazione con il proprio Responsabile.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario al momento continuano le preoccupazioni legate al fenomeno inflattivo, nonostante rispetto all'esercizio precedente vi sia stata una contrazione, che continuano ad impattare sulle attività della Società sia per materie prime, prodotti, servizi, costi carburante ed energia. Continuano diverse azioni per mitigare effetti economici in corso, sia relativamente a contratti di acquisto che per forniture alla Pubblica Amministrazione dove raramente è consentito adeguamento inflattivo annuale. Non si segnalano altri tipi di tensioni di natura, infatti gli incassi sono stati in linea con le mensilizzazioni pianificate e la Società ha previsto di non incrementare complessivamente i finanziamenti in essere.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare nuovamente:

- Attesa nuovo decreto Tariffe proprio in questi giorni in discussione in conferenza Stato Regioni che dovrebbe consentire adeguamenti tariffari attesi da molti anni e la cui adozione potrebbe subire ulteriori slittamenti
- esecuzione della gara CONSIP in essere, che vede la Società aggiudicataria su entrambe le linee di business della dialisi cronica (emodialisi e peritoneale) e i cui impatti a regime saranno visibili solo nel corso del 2024

Silvio C. Varol

- Evoluzione tema pay-back attualmente molto critico non solo per gli effetti retroattivi citati (2015-2018) ma anche per il proseguo della legislazione vigente.

Il payback, originariamente istituito con Legge 78/2015, prevede che una quota della spesa pubblica per dispositivi medici eccedente il budget annuale debba essere restituita dalle aziende che forniscono dispositivi medici al Sistema Sanitario Regionale. Tuttavia, le regole non sono mai state applicate dalle autorità di governo negli anni precedenti, a causa della mancanza di chiarezza sul metodo di calcolo e su altre specifiche operative. La normativa ha subito un'accelerazione nel corso del 2022. Il meccanismo del "Medtech payback" prevede un obbligo di ripiano degli sforamenti dei tetti di spesa a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici. A partire dall'agosto del 2022 il Governo presieduto da Mario Draghi ha avviato una serie di decreti attuativi della norma sul PayBack: in particolare, l'art. 18 del D.L. n. 115 del 9/8/2022 (c.d. Decreto aiuti bis) ha dato avvio al procedimento volto ad ottenere il ripiano dell'eventuale sfondamento del tetto di spesa previsto per gli acquisti di dispositivi medici per gli anni che vanno dal 2015 al 2018. Il decreto ministeriale destinato alla certificazione del periodo sopra indicato è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15 settembre 2022; entro il 15 ottobre 2022 sono state adottate le linee guida che le Regioni hanno dovuto seguire per la richiesta del payback alle aziende fornitrici di dispositivi medici, le quali, come prevede la norma, sono state adottate entro 90 gg dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e dunque entro il 14 dicembre 2022. Pertanto entro tale data le Regioni hanno comunicato alle imprese fornitrici, e quindi anche alla Vostra società, le richieste di rimborso per il periodo 2015-2018. Il precedente scenario che ha condotto la Società ad impugnare i provvedimenti legislativi e le richieste di ripiano arrivate dalle regioni avanti al TAR del Lazio nel dicembre 2022, in linea con le posizioni assunte da Confindustria DM a Società ha effettuato un ricorso "generale" per l'annullamento del Decreto adottato dal Ministro della Salute recante la certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015,2016,2017 e 2018 nonché per l'annullamento del Decreto del 6

ottobre 2022 recante l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali per il ripiano degli sforamenti dei tetti di spesa per il periodo 2015-2018. Oltre al ricorso "generale" sopra riportato la Società ha emesso dei ricorsi contro le varie richieste di ripianamento ricevute dalle varie Regioni.

Nei primi mesi del 2023, il Governo Meloni si è visto costretto ad intervenire sulle novità normative introdotte nel 2022 e relativa al triennio 2015-2018: a gennaio 2023 attraverso l'adozione di un apposito decreto-legge (D. L. 4/2023) è stato differito al 30 aprile 2023 il termine per gli adempimenti da parte delle imprese nei confronti delle Regioni e delle PA; successivamente, a marzo 2023, con l'approvazione del presente D.L. 34/2023.

Il sopracitato decreto prevede: una riduzione della quota richiesta alle aziende tramite il meccanismo del pay-back; una rinuncia da parte delle aziende al contenzioso eventualmente attivato e la concessione di versare, a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 giugno 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali; la detrazione dell'iva per i versamenti effettuati ai fini del ripiano dello sforamento dei tetti di spesa.

La società ha deciso di impugnare i provvedimenti di richiesta davanti al TAR competente, al fine di richiedere l'annullamento degli stessi provvedimenti, in quanto ritiene questa norma profondamente iniqua e ne richiede la cancellazione. La società ha pertanto deciso di continuare l'impugnazione e non pagare.

Il TAR Lazio, in attesa di definizione del merito, ha accolto la richiesta della Società di sospensiva cautelare dei provvedimenti impugnati. L'efficacia dei provvedimenti attuativi del Payback nei confronti della Società è pertanto sospesa.

Successivamente, nell'ambito dei ricorsi proposti da altre società, il TAR Lazio ha sollevato questione di legittimità costituzione delle norme di legge relative al Payback, rimettendo la questione alla Corte costituzionale. L'udienza di discussione in Corte costituzionale è fissata per il 22 maggio 2024.

GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI

La Società, ai fini dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, essendo soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della Società Fresenius Medical Care AG, ha allegato i principali dati di bilancio di quest'ultima in Nota Integrativa.

Si precisa che il socio unico è Fresenius Medical Care Beteiligungs gesellschaft GmbH.

Si precisa inoltre che la Società non ha utilizzato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, strumenti finanziari; tuttavia, ha svolto un'attenta gestione del rischio finanziario e di liquidità, avendo posto in essere da più esercizi un sistema di tesoreria centralizzata, facendo particolare attenzione al costo del denaro per finanziamenti effettuati e monitorando costantemente il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Anche per quanto attiene al rischio di credito si ritiene che, facendo riferimento ai crediti verso Enti Pubblici, il rischio di inesigibilità sia piuttosto remoto data la natura della controparte pubblica, mentre per i clienti privati viene effettuata un'analisi specifica sulla bontà di ciascuno di essi. Inoltre, per entrambe le categorie di crediti viene fatta un'analisi e, per la parte considerata a rischio, viene appostato un apposito fondo svalutazione.

Relativamente ai rischi ambientali si ritiene che gli stessi non siano significativi in relazione all'attività svolta dalla Società ed alle politiche di gestione delle tematiche di smaltimento intraprese.

Similmente, anche per quanto riguarda i rischi relativi alla gestione del personale (come, ad esempio, quelli legati all'infortunistica), essi sono ritenuti molto contenuti, sia tenuto conto dell'attività commerciale svolta, che dell'attenzione alle tematiche di sicurezza da sempre posta dalla direzione della Società, come anche dimostrato dall'esperienza vissuta dalla Società in quest'ultimo anno.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la Società utilizza modelli di calcolo di redditività minima, al di sotto della quale i prezzi non possono essere

autorizzati. Inoltre, in virtù degli andamenti del mercato relativamente ai prezzi di vendita, la Società ha intensificato un'attenta gestione dei costi, nonché programmi di Pricing Alignment per sostenere una politica commerciale remunerativa e sostenibile in un contesto di gare centralizzate.

TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è stato da sempre oggetto fondamentale dei principi ispiratori di gestione e dei comportamenti operativi della Società, orientati alla eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza e di tutela ambientale, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

La Società ha, tra l'altro, stipulato regolari contratti con ditte abilitate e specializzate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le norme che regolamentano il settore.

Vi informiamo inoltre che non ci sono stati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole, né sono state irrogate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, né emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Lo stesso vale per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori: l'azienda è certificata secondo la norma ISO 45001:2018, dall'ente notificato TUV Sud Italia, ciò significa che l'azienda adotta un sistema di gestione che le permette di condurre con più attenzione ed in modo strutturato tutti gli obblighi fondamentali previsti dal D.lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Annualmente, vengono fissati dei precisi target di raggiungimento, al fine di monitorare ed abbassare gli indici di frequenza di infortuni e la loro severità.

Nel 2023 i target sono stati ampiamente rispettati in quanto non si sono registrati infortuni. Gli indici degli infortuni sono diminuiti nel corso degli anni, anche grazie al "Piano degli obiettivi per la salute e la sicurezza sui luoghi di

lavoro”, il quale prevede una serie di attività e di progetti trasversali che servono per sensibilizzare, formare, istruire, gestire i lavoratori

RAPPORTI CON IL PERSONALE

La crescita e la valorizzazione professionale (aggiornamento e formazione) delle persone, quale fattore determinante per l’evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi principali della Società. L’elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite dal personale dipendente, nonché l’impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell’eccellenza nel proprio lavoro, costituiscono l’irrinunciabile capitale umano di cui la Società dispone e che intende preservare ed ampliare.

In particolare, Vi informiamo che non vi sono stati decessi a causa di motivi di lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né vertenze giudiziali aventi ad oggetto il mobbing.

Si segnala la presenza delle seguenti sedi secondarie presenti al 31/12/2023:

- Vaiano Cremasco, Via Cavour 17: uffici
- Vaiano Cremasco, Via Papa Giovanni Paolo II: uffici
- Spino D’Adda: Magazzino.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro prossimo della Società si ritiene opportuno informare sui seguenti elementi che costituiscono le linee programmatiche di intervento nei prossimi mesi:

- Ulteriore conferma delle fonti finanziarie fornite dal Gruppo, individuate per l'attuazione delle nuove politiche commerciali al fine di incrementare ulteriormente la penetrazione nel mercato.
- Particolare attenzione agli impegni al fine di ottimizzare gli investimenti; ciò nonostante, in questa fase di recessione, già a partire dai prossimi mesi, si potrebbe assistere a possibili nuovi incrementi dei giorni medi di incasso e quindi ad una riduzione di tali fonti finanziarie disponibili.
- Consolidamento del fatturato e ulteriore auspicabile crescita in quota di mercato sia sul business dell'emodialisi che in quello dei trattamenti dialitici domiciliari. Particolare attenzione verrà riposta nel mantenimento della redditività a fronte di programmi di vendita dedicati al recupero di redditività e alla rivalorizzazione della dialisi e dei servizi accessori
- Crescita nel mercato dei trattamenti acuti e speciali grazie all'apertura di nuovi target e nuove terapie (ECMO, Seraph) conseguenti all'integrazione del nuovo portafoglio prodotti XENIOS.
- Revisione dell'organizzazione interna con l'obiettivo di rinforzare le figure sul mercato e aumentare modalità digital di promozione, interazione con la clientela già ampiamente sperimentate durante la pandemia.
- Si segnala che nei primi mesi del 2024 sono stati impattati dall'introduzione di un contributo obbligatorio dello 0,75% sul fatturato dei dispositivi medici venduti al SSN, per il finanziamento del Fondo Nazionale per il governo dei dispositivi medici. La società ritiene tali provvedimenti illegittimi ed incostituzionali ed intende proporre ricorso avverso tali provvedimenti legislativi.

L'ammontare delle vendite, realizzate nei confronti di terzi nel primo trimestre 2024, è stimato in circa euro 27 milioni, tendenzialmente in linea

rispetto al trimestre dell'esercizio precedente ed un incremento di circa il 7% rispetto al budget, con uno sviluppo delle vendite mensili al di sopra di quanto pianificato.

Palazzo Pignano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Silvia Civardi

A handwritten signature in blue ink, reading "Silvia Civardi". The signature is written in a cursive, flowing style.

Allegato TAB.1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2023	2022
1) ATTIVO CIRCOLANTE (o A BREVE)	91.937.986	120.701.709
1.1) LIQUIDITA' IMMEDIATE	393.724	4.357
1.2) LIQUIDITA' DIFFERITE	71.143.352	103.491.814
1.3) RIMANENZE	20.400.910	17.205.538
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO (o A LUNGO)	91.784.241	79.456.000
2.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.995.950	4.206.056
2.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.915.646	37.348.549
2.3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	37.872.645	37.901.395
CAPITALE INVESTITO	183.722.227	200.157.709

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2023	2022
1) PASSIVITA' CORRENTI	67.823.322	92.320.179
2) PASSIVITA' CONSOLIDATE	14.515.100	12.175.509
3) PATRIMONIO NETTO	101.383.805	95.662.021
CAPITALE ACQUISITO	183.722.227	200.157.709

Allegato TAB.2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO:

	2023	2022	delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.770.970	117.742.397	1.028.573
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
+ Altri Ricavi e prestazioni	13.841.086	14.303.893	- 462.807
VALORE DELLA PRODUZIONE	132.612.056	132.046.290	565.766
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.802.724	68.117.294	- 314.570
+ Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.195.372	- 3.112.211	- 83.161
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	25.936.336	24.547.919	1.388.417
VALORE AGGIUNTO	42.068.368	42.493.288	- 424.920
- Costo del personale	21.874.460	20.260.419	1.614.041
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	20.193.908	22.232.869	- 2.038.961
- Ammortamenti e svalutazioni	15.740.211	15.237.076	503.135
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.674.473	5.432.068	- 3.757.595
REDDITO OPERATIVO	2.779.224	1.563.725	1.215.499
+ Altri Ricavi e proventi	1.023.096	1.485.033	- 461.937
- Oneri diversi di gestione	804.802	662.890	141.912
+ Proventi finanziari	4.458.264	266.919	4.191.345
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	318.712	419.008	- 100.296
REDDITO CORRENTE	7.137.070	2.233.779	4.903.291
+ Proventi straordinari	-	-	-
- Oneri straordinari	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.137.070	2.233.779	4.903.291
- Imposte sul reddito	554.052	511.313	42.739
REDDITO NETTO	6.583.018	- 1.722.466	4.860.552

Silvio C. Vavol

Allegato TAB.3

INDICATORI PATRIMONIALI

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO:

PATRIMONIO NETTO - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO:

PATRIMONIO NETTO/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO:

(PN + DEBITI M/L TERMINE) - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO:

(PN + DEBITI M/L TERMINE) / TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO:

PN / TOTALE ATTIVO:

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO:

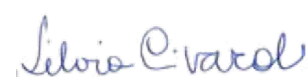
(TOTALE PASSIVO - PN) / TOTALE ATTIVO:

2023	2022
9.599.564	16.206.021
1,10	1,20
24.114.664	28.381.530
1,26	1,36
0,55	0,48
45%	52%

Silvio C. Varol

Allegato TAB.4

INDICATORI DI RISULTATO	2023	2022
R.O.E. (RETURN ON EQUITY):		
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO:	6,5%	1,8%
R.O.I. (RETURN ON INVESTMENTS):		
REDDITO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO:	1,5%	0,8%
R.O.S. (RETURN ON SALES):		
REDDITO OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA:	2,3%	1,3%
E.B.I.T.D.A. (Earnings Before Interests, Tax, Depreciation and Amortization)	20.412.202	23.055.012
E.B.I.T. (Earnings Before Interests and Tax)	2.997.518	2.385.868



Allegato TAB.5
INDICATORI DI LIQUIDITA'
MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):

LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI:

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):

LIQUIDITA' IMMEDIATE / PASSIVITA' CORRENTI:

MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)-PASSIVITA' CORRENTI:

INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)/PASSIVITA' CORRENTI:

INDICATORI DI RISULTATO

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN):

ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVITA' CORRENTI:

INDICE DI DISPONIBILITA':

(LIQUIDITA' IMMEDIATE+DIFFERITE+RIMANENZE)/PASSIVITA' CORRENTI:

2023	2022
-67.429.598	-92.315.822
0,6%	0,0%
3.713.754	11.175.992
1,05	1,12
24.114.664	28.381.530
1,36	1,31

